

Abitarecountry®

IDEE PER LA CASA ROMANTICA

ARREDO - DECORAZIONI - RECUPERO - VITA DI CAMPAGNA

UN CASOLARE NEI BOSCHI

UNA FATTORIA IN FINLANDIA

UNA VILLA A CATTOLICA

Vivere in una favola

Ecco la bella storia di un amore che sembrava quasi impossibile

Giovane animo vintage

Una dimora arredata con la logica del colpo di fulmine e del riciclo

Spirito neobarocco

Stanze ampie, tessuti romantici, materiali naturali e una forte impronta décor



ABBRACCI DI STOFFA

UN MERAVIGLIOSO BABY SHOWER

I LETTI A BALDACCHINO



ANNO V - n. 27 - 2016
SETTEMBRE/OTTOBRE
bimestrale

euro 4,90 Italy only



Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, LO/MI

Quotidiano piacere dal 1910



 **SBORDONI**
1910_2016

www.sbordoniceramica.com

EDITORIALE

L'atmosfera sta cambiando

L'autunno è alle porte, le serate si fanno più fresche, la luce cambia, il freddo pungente è ancora lontano e le passeggiate sono sempre una gioia ma già da qualche parte si sente crescere quella voglia di intimità, di casa, di focolare, che ci prende quando l'influsso benefico delle vacanze inizia a scemare. E sfogliando il numero di Abitare country che avete tra le mani troverete molte proposte che un po' risentono di questo nuovo mood di stagione.

Cosa c'è di più intimo di un vecchio casolare che si può raggiungere solo



percorrendo una piccola strada rurale e attraversando un ponte levatoio bianco. Intorno, solo campi arati, un vecchio mulino a vento, boschi e prati. È la casa che Janneke ha ristrutturato e riarredato con il marito. Un nido fatto di colori tenui, pieno di vecchi mobili e complementi trovati in mercatini e negozi di antiquariato. Detto così sembra tutto idilliaco ma leggete la storia e capirete che l'amore per il vintage non è cosa scontata. Non potrete poi fare a meno di innamorarvi della calda atmosfera della casa colonica vista e acquistata in un istante da Ari e Terhi, fatta di molto legno, arredi recuperati (anche da demolizioni), con molti angoli morbidi e accoglienti. Di immediato impatto la terza casa che vi proponiamo, con finiture spettacolari e sfumature incredibili. Uno stile neobarocco contemporaneo, a tratti forse poco sobrio, con un forte uso di carte da parati ed elementi decorativi glamorous, ma l'insieme trasmette una tale

fantasiosa attrazione che vi verrà voglia di farci un giro, come fosse una bella moto d'altri tempi.

Se vi chiedete poi come fare per creare facilmente un angolo intimo in casa vostra, il letto a baldacchino è la prima risposta che vi do, almeno per la zona notte. Ve ne proponiamo alcuni in diversi stili, da quello un po' lezioso a quello rigoroso, passando per il romantico, lo shabby e il classico. Freschi, luminosi, eleganti, semplici, geometrici e floreali sono invece gli aggettivi adatti ai tessuti che abbiamo selezionato per voi. Arriva la nuova stagione ed è ora di cambiare i cuscini del soggiorno e magari la copertura di quel vecchio divano ricavato da un letto francese. E se poi siete prese da una terribile voglia di fare pulizia in casa, come fosse primavera, aspettate a gettare tutte le vostre vecchie riviste nel cassonetto della carta. Seguendo i nostri passo passo possono essere trasformate in altra bellissima carta decorativa fatta a mano o in pratici cestini da utilizzare come più vi piace. È più semplice di quanto sembri. Naturalmente, conto sul fatto che non utilizzate la vostra bellissima collezione di Abitare country.

Gianni Mellè

SOMMARIO

12 EsSENze di bellezza

Quando il minimalismo
eclettico rende
il legno ancora più nobile

Diario

6 Tutto il bello da vedere e fare

Orticolaro sul lago di Como, il
Festival del tartufo bianco d'Alba
e un'esposizione di vetri d'artista

Abitare

14 Love is in the air...

Il sogno di un antico casolare
nei boschi e la storia di un amore
che sembrava impossibile

38 Un florido animo vintage

La decisione presa in un istante
ha fatto di un'antica fattoria la casa
di una giovane famiglia

58 Spirito neobarocco

Una villa sulle colline di Cattolica
rivive i fasti delle antiche case
coloniche del secolo scorso

Arredo

74 Letti a baldacchino, romantiche alcove

Ideali da vestire con garze, veli
e tulle ultraleggeri, conservano
un fascino inalterato nel tempo

82 Tessuti, no alle solite trame

In puro cotone e in calda lana
merino, con texture morbide,
pattern geometrici e floreali

88 Per vederci chiaro

Lampade, lampadari e applique,
oggetti quasi d'arte e pratici punti
luce adatti a tutta la casa





Fai come se fossi a casa tua

Alcune case ci fanno sentire accolti dal primo istante.

La nostra cucina Chichester dipinta a mano in colore Shingle da 10000€, mobile tagliere Suffolk da 1280€,
mobile buffet Suffolk con vano inferiore dipinto a mano in colore Shale da 1320€

Visita uno dei nostri negozi
Forte dei Marmi - Verona - Pescara - Modena - Firenze
neptune.com/it

N
NEPTUNE



Recupero

102 La carta artigianale

Ecco come ottenere un prodotto unico per colore e tessitura da quello che c'è in casa

104 Il cestino intrecciato

Si lavora con la tecnica di base della cesteria tradizionale ma utilizzando un materiale riciclato, la carta

Vita di campagna

106 Le verdure felici

Un viaggio poetico nel mondo della natura, tra orti utili e funzionali e giardini gentili e colorati

109 Una casa per ogni pianta

Piccola o grande, a forma di casetta o dal look grintoso, per le aromatiche e le ornamentali

110 Giochi fai da te

Ecco come divertirsi insieme al nostro cane, magari preparando in anticipo qualche passatempo

Cucina

112 L'effetto wow dell'uva a tavola

In questi mesi è tra la frutta più consumata, allora perché non inserirla in un menu?



119 Cartamodelli

Speciale

92 Baby shower

Consigli e ispirazioni per organizzare una festa premaman all'insegna della creatività

Decorazioni

98 I vecchi oggetti diventano tesori

Da Chez Mosi, tra tessuti naturali e vernici color pastello alla scoperta di un mondo delicato



Lignum70

Il primo serramento in PVC che simula perfettamente il legno

fatto/in/Italia

iktome.it

IFORTinfissi. Eccellenza a portata di casa

Lignum70 è la novità IFORTinfissi nel mondo dei serramenti in PVC. Grazie all'esclusiva lavorazione TaglioNOVANTA®, le giunzioni interne delle tue nuove finestre saranno perfettamente identiche a quelle dei migliori serramenti in legno, anche nelle tinte più di tendenza. Prova Lignum70® anche sul nostro LUCEstesa®, il sistema che ti garantisce fino al 30% di luce in più per la tua ristrutturazione.

Niente è come il legno eccetto Lignum.



Scopri la più ampia gamma di serramenti in PVC e alluminio su www.ifortinfissi.it

ifORTinfissi

Eccellenza italiana nei serramenti

Il magico tartufo

Ad Alba si onora l'oro bianco

Inserita quest'anno dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali tra le dodici principali manifestazioni nazionali, l'86esima Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba, che si terrà dall'8 ottobre al 27 novembre nella capitale delle Langhe, sarà un'edizione ricca di novità, a partire dal simbolo scelto per rappresentare la manifestazione, l'albero, icona della simbiosi tra natura e tartufo, ma anche richiamo a un impegno ambientale verso il contesto naturale in cui l'uomo vive e da cui riceve i frutti del suo sostentamento. Tra le novità anche la prima campagna di crowdfunding, *Breathe the truffle*, dedicata a raccogliere risorse per la tutela delle tartufaie naturali. Un'iniziativa che coincide con la presentazione all'Unesco della candidatura del tartufo bianco d'Alba a Patrimonio immateriale

dell'umanità. L'edizione 2016 sarà anche caratterizzata da grandi eventi culturali e artistici. Come il lancio di un workshop di idee per la creazione di un Kit per il tartufo bianco d'Alba che impegnerà archistar e designer di fama internazionale nella

creazione di un innovativo tagliatartufi. Come sempre, grande spazio sarà riservato al Mercato mondiale del tartufo bianco, dove il prezioso *Tuber magnatum Pico* potrà essere toccato, annusato, degustato e comprato: un'area espositiva di circa 1.500 mq nel centrale Cortile della Maddalena, aperta ogni sabato e domenica (ore 9 - 20). Oltre cento gli espositori attesi. Altri momenti memorabili saranno quelli all'interno dell'*Alba Truffle Show* che coinvolgerà personaggi del mondo dello spettacolo, chef nazionali e internazionali, cuochi del territorio, designer, scrittori e artisti accomunati dalla passione per il buon cibo e il tartufo. A ciò si aggiungeranno i *Foodies moments*, show cooking di altissimo livello. Da non perdere, infine, gli eventi folcloristici che faranno da cornice alla fiera, come l'Investitura del Podestà e il Palio degli asini (2 ottobre) con la sfilata storica in costume. Confermata anche la nuova edizione di *Alba truffle bimbi*, il padiglione dedicato ai bambini, e le kermesse letterarie *LiA - libriNalba* dedicata ai libri e all'editoria di qualità.

86esima Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba. Alba, luoghi vari. Dall'8 ottobre al 27 novembre. Programma completo sul sito internet www.fieradeltartufo.org.



UNA MOSTRA ALL'ISOLA DI SAN GIORGIO A VENEZIA

Paolo Venini, sorprese di vetro in tanti colori e svariate forme

Milanese di nascita e muranese d'elezione, Paolo Venini (1895-1959) è stato un grande protagonista del vetro del Novecento. A lui sarà dedicata la mostra autunnale de *Le stanze del vetro*, progetto della Fondazione Giorgio Cini onlus e di Pentagram Stiftung. In esposizione 300 opere che raccontano la sua vis creativa e quella di alcuni degli artisti che negli anni lo hanno affiancato, tra cui la ceramista svedese Tyra Lundgren, l'architetto Gio Ponti, il designer Piero Fornasetti, i pittori Riccardo Licata e Eugène Berman, Ken Scott, Charles Lin Tissot, gli architetti Massimo Vignelli e Tobia Scarpa e la designer norvegese Grete Prytz. In mostra i vetri Diamante in cristallo, risalenti alla seconda metà degli anni 30,

la produzione nata dalla raffinata rilettura di alcune tecniche tradizionali muranesi come quella dello zanfiro caratterizzante soprattutto gli anni 50. Poi, le ricercate tipologie di tessuto vitreo eseguito con suggestivi accostamenti cromatici, dovuti alla ripresa della tecnica della murrina, nel 1953, e la cospicua serie di vetri incisi (nella foto) del 1956-57 che risentì dell'influsso del design nordico. Non mancheranno poi esempi della variopinta serie di bottiglie che ebbe grande successo in quegli stessi anni.

Paolo Venini e la sua fornace.

Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore, ala ovest dell'ex Convitto. 11 settembre - 8 gennaio. Ore, 10 - 19, chiuso il mercoledì. Ingresso libero. www.lestanzedelvetro.org.





PRO-FASHION-AL KITCHEN
La nuova cucina 100% Stainless Steel

Vieni a scoprirla presso lo Showroom
di Milano in Via Giulio Romano, 11

 **ILVE**
www.ilve.it

Giardini evoluti *Orticolario a Cernobbio*

Sarà l'anemone la superstar dell'ottava edizione di *Orticolario*, l'evento dedicato alla passione per il giardino, che si terrà dal 30 settembre al 2 ottobre a Villa Erba di Cernobbio, sul lago di Como. Il fiore del vento sarà presente in tutte le aiuole del parco che ospita la manifestazione, con oltre venti varietà autunnali selezionate e accudite dai Vivai Priola di Treviso. Molto attesi i prodotti dell'Abbaye de Morienvall, da Parigi, unico vivaista europeo con oltre 80 varietà di rose David Austin, e di Pépinières

Figoli, dalla Provenza, coltivatore di oltre cento varietà di piante di fico (ne porterà più di 40). Ci saranno poi le graminacee ornamentali della veneziana Green Service, le ortensie rare del Giardino Tara di Bolsena (Vt), la collezione di 40 vitigni italiani ed europei di uve da tavola ecologiche dell'Azienda agricola Maioli Enzo di Salvaterra (Re). L'architetto-paesaggista Alexandre Thomas proporrà un'installazione con piante selezionate nei migliori vivaisti di Francia, per raccontare il suo *Le jardin agapanthe*, visitatissimo e magico giardino situato in Normandia, a Grigneuseville, piccolo villaggio a nord di

Rouen. Il padiglione centrale sarà dedicato al progetto *Kosmos* di Vittorio Peretto, un paesaggio onirico con tappeti erbosi, isole di perenni, felci, anemoni, grandi betulle e specchi "alati" che rifletteranno il paesaggio. Le Ali, evocativi spazi di *Orticolario*, ospiteranno *Il bosco di camellie*, con la Camellia japonica, dai fiori addormentati nel periodo autunnale, che si rivelerà in un intreccio di tronchi lunghi e sinuosi (Ala Lario), poi le grandi azalee a sfera (Serra Platani, Ala Lario) e ancora, l'installazione *Boschiglio intricante* dell'illustratore veneto Lino Stefani, una porta di passaggio verso un mondo popolato da creature in una natura primordiale e indomita (Ala Cernobbio), e infine, la *Via della seta*, che renderà omaggio alla preziosa fibra naturale con alberi di *Morus alba Tortuosa*,



dai caratteristici rami contorti (Ala Regina). Il duo d'artisti Artheline nel laghetto delle carpe proporrà l'installazione *Ritorno alle origini* con curiosi ippopotami in acqua, grandi e coloratissimi. Con *Ancestrale* l'artista, poeta e viaggiatore Giovanni Tamburelli porterà invece sull'acqua e sul prato che abbraccia la Darsena le sue grandi ed eleganti zanzare in ferro e bronzo. Passeggiando nel parco, i visitatori potranno andare alla scoperta dei giardini e delle installazioni selezionate attraverso il Concorso internazionale Spazi creativi 2016. Spazi originali, giardini vivibili e fruibili contestualizzati all'interno del parco nel rispetto del paesaggio esistente. I progetti selezionati concorreranno al premio *La foglia d'oro del lago di Como*. Non mancherà la consegna del riconoscimento *Per un giardinaggio evoluto* che quest'anno andrà al paesaggista spagnolo Fernando Caruncho. E ancora, nella piazza del grande prato, ci si potrà perdere nell'orto sonoro, con i suoi sentieri di vetro luccicante e gli strumenti musicali in cor-ten. E alla fine ci si potrà riposare all'ombra del grande ginkgo biloba davanti al lago, immersi in una collezione di melograni per la prima volta esposta al pubblico.

Orticolario. Per un giardino evoluto. Villa Erba, Cernobbio (Como). 30 settembre - 2 ottobre. Ingresso, 17 euro; 15 euro online (entro il 25 settembre). Orari: 30 settembre e 1 ottobre, 9 - 19.30; 2 ottobre, 9 - 19. Il ricco programma è consultabile sul sito internet www.orticolario.it. Info, tel. 031 3347503.

Anche **Abitare Country** sarà presente in fiera, venite a trovarci al nostro stand!



Denominazione di Origine Casalinga.



Frutta e verdura li coltivi tu, sulla loro qualità garantisce One Orto.

Grazie ai suoi microelementi ed estratti vegetali, **One Orto** è il **concime concentrato n°1** per **efficacia** e rispetto dell'ambiente che garantisce alla **frutta e verdura** del tuo orto un **gusto** e una **genuinità** senza paragoni, con risultati visibili fin dalla prima applicazione. Ecco perché su quello che porti in tavola **tu ci metti la passione e One Orto ci mette la firma.**

 **Valagro**[®]
Where science serves nature

Essenze di bellezza

Lavorazioni artigianali, rifiniture esclusive, utilizzi multipli, linee essenziali, quando il minimalismo eclettico rende il legno ancora più nobile

di Camille Poli



Spicchi di pino vecchio

I tavolini esagonali in legno riciclato prodotti da **Dialma Brown** sono realizzati in tre diverse dimensioni e sono composti in spicchi di legno di pino vecchio, i cui volumi e consistenze sono esaltati in un gioco prospettico componibile e personale.



Tavolino da salotto o di servizio

A seconda di come viene posizionato Sidekick diventa un pratico tavolo basso da salotto oppure un raffinato tavolino di servizio. Per variare la funzione basta un gesto: posizionato in verticale permette un utilizzo comodo per effettuare, per esempio, piccoli lavoretti sul divano o a letto, sistemato in orizzontale diventa un elegante base d'appoggio per una comoda pausa caffè. È disponibile in sei essenze. Prodotto da **Team 7**, misura 76,6x38x37,6h cm.



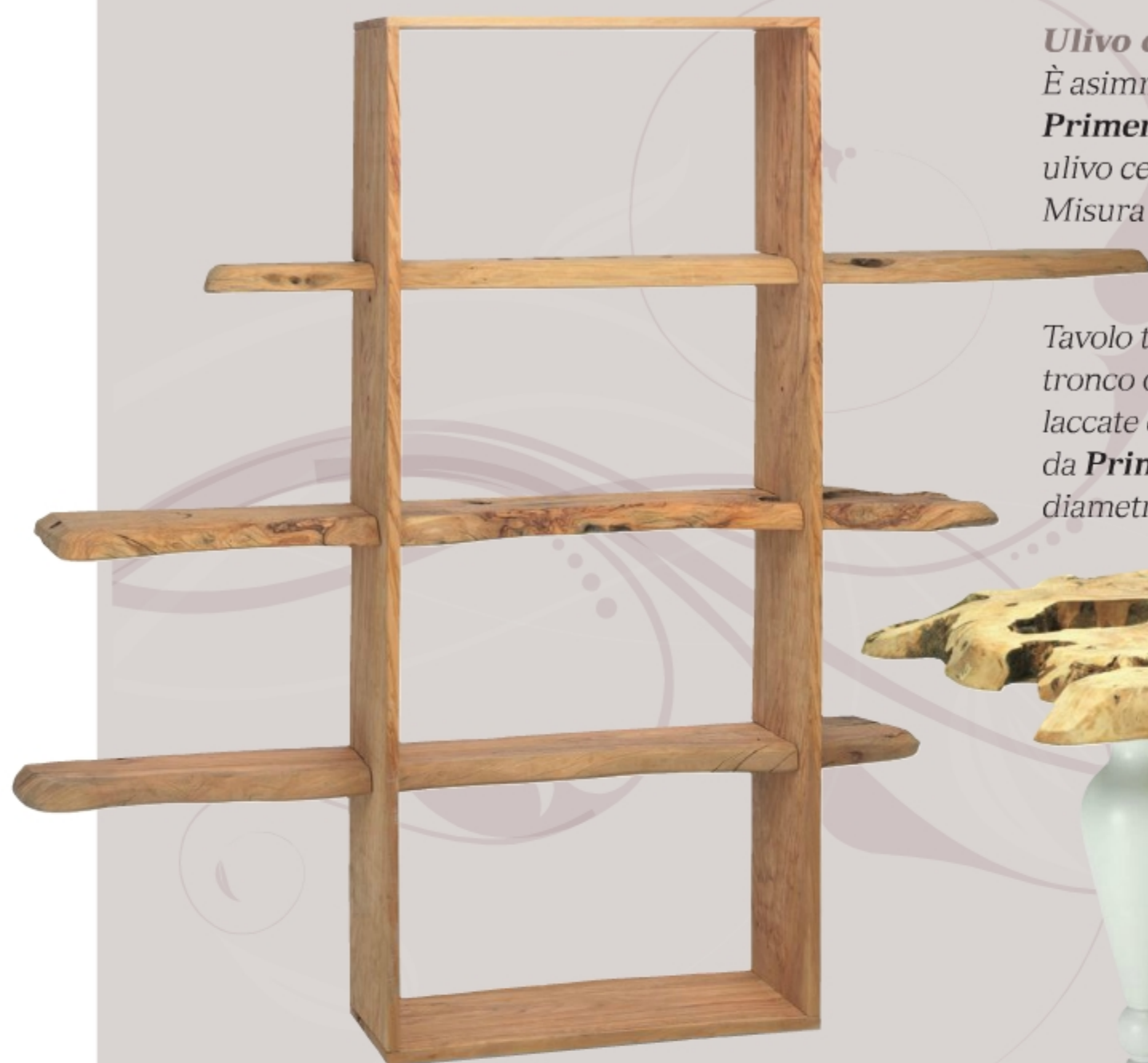
Una fetta di tagliere

Una semplice sezione di legno che conserva tutta l'essenza materica della sua origine diventa un tagliere rigoroso, senza fronzoli. È S/Lab della collezione Glocal di **knIndustrie**. Un incavo lungo il bordo permette l'alloggiamento di una lamina di metallo a rinforzo della struttura. In legno di larice. Misura 40 cm di diametro.



Il suo bello è che è segato

Questa credenza in noce massello color naturale con finitura a olio è caratterizzata da ante lavorate con la tecnica del legno segato. È prodotta da **Dale Italia** e misura 192x51x83h cm.



Ulivo centenario

È asimmetrica questa libreria realizzata da **Primerano design** con tavole in legno di ulivo centenario lavorato al naturale.

Misura 215x34,5x204h cm.

Le radici del tavolo

Tavolo tondo realizzato con una radice di tronco di ulivo lasciato al naturale con gambe laccate di colore bianco. Prodotto sempre da **Primerano design**. Misura 177 cm di diametro per 88 cm di altezza.



Solida lounge chair **Carl Hansen & Søn**

ha riproposto uno dei primi progetti di Hans J. Wegner, la lounge chair CH22, realizzato nel 1950. È una poltrona a schienale basso con una solida costruzione in legno, dotata dei caratteristici braccioli tipici del designer danese e di una seduta in corda di carta intrecciata. Lo schienale a guscio presenta dettagli di forma oblunga che emergono come elementi distintivi. È disponibile in legno di quercia e noce oppure in una combinazione delle due tipologie e in svariate possibili rifiniture. Prezzi a partire da 2.354 euro.



Peso piuma

La sedia Celeste, disegnata da Franco Poli per **Morelato**, in massello di ciliegio con seduta in multistrato di faggio impiallacciato in ciliegio, è leggerissima. La struttura a ponte permette di ripartire uniformemente il peso riducendolo e consentendo quindi di sollevarla senza alcuno sforzo.

ABITARE/Tra nuove passioni

LOVE IS IN THE AIR...

*Un antico casolare nei boschi,
il sogno di vivere in una casa
delle meraviglie e l'avventura
alla scoperta della bellezza.
Ecco una favola tutta da abitare
e la storia di un amore
che sembrava impossibile*

*a cura di Camille Poli
testo di Wilma Tjalsma
foto di Anneke Gambon Features & More
styling di Janneke Boer-Noordman*







Un vecchio casolare che sorge lungo una piccola strada rurale e che può essere raggiunto solo attraverso un ponte levatoio bianco.

Intorno, campi arati, un vecchio mulino a vento, boschi e prati. Un ambiente incantato per una casa delle meraviglie che nasconde anche una favola. Quella che ha portato Janneke e suo marito Ko a scoprire la bellezza e la magia che gli oggetti del passato portano con sé. Il casolare abitato da questa coppia olandese è stato costruito nel 1930 a Slochteren, piccola cittadina nel nord dell'Olanda. Ko ne era diventato proprietario



*Un armadio a muro custodisce
e rivela stoviglie in ceramica,
biancheria in pizzo e trapunte di rose.*





verso la fine del 1960, avendolo acquistato con la ex moglie. Al tempo i lavori fatti erano stati il minimo indispensabile e la casa era stata arredata con uno stile che ricordava gli anni 60. Dopo il divorzio, l'interno non era mai stato cambiato. Così, quando Janneke per la prima volta visitò la casa, quello che avvertì fu un vero e proprio choc: "Dire semplicemente che non mi piacesse gli interni è un eufemismo. È stato terribile, davvero. I muri di mattoni erano stati dipinti di giallo. C'era un tappeto sporco sul pavimento e gli arredi non nascondevano il fatto di essere stati usati per anni e anni. Non c'era dubbio che quella fosse la casa di un

single. Non volevo ferire i sentimenti di Ko dicendo che la casa non mi era piaciuta, ma era la verità. Poi ci siamo sposati, ho lasciato trascorrere qualche anno e ho iniziato ad apportare piccoli cambiamenti. Quindi ho detto a Ko che avrei voluto che la casa portasse la mia firma, un tocco più femminile. Solo allora sarebbe davvero diventata casa mia". A Ko l'idea è piaciuta immediatamente. Una ristrutturazione, d'altra parte, era una necessità. Un primo importante intervento è stato quello che ha portato ad abbattere il muro che sorgeva tra il corridoio e il soggiorno, che è diventato subito molto più grande. Però, il fatto che la porta




In queste pagine,
il soggiorno, reso
più spazioso
abbattendo il muro
che lo divideva da
un corridoio.
La padrona di casa
ha un debole per
i toni tenui e questo
suo gusto è ciò a cui
ha fatto ricorso per
rendere irresistibile
la disposizione
e l'accostamento
delle sue collezioni
di oggetti d'epoca,
pizzi e gioielli.



In queste pagine, ancora il salotto, reso estremamente luminoso anche grazie alla presenza di ampie finestre a tutta altezza. La padrona di casa ha disposto un completo rifacimento per gli interni, a partire dai muri in mattoni che inizialmente erano dipinti di giallo, colore che non li valorizzava per nulla.







In queste pagine,
ogni angolo della
casa è arricchito
con oggetti scovati
nei mercatini
e nei negozi di
antiquariato.
La gioia di andare
alla ricerca di pezzi
unici e originali
è diventata un
lavoro: nel retro
dell'abitazione
la padrona di casa
ha aperto un
proprio negozio di
brocantage.



d'ingresso si trovasse nella stessa stanza, non rendeva la situazione ideale. Ko ha quindi rimosso la porta, ha spostato l'ingresso e chiuso l'apertura utilizzando dei mattoni, dando così al salotto ampie pareti, che sono state intonacate e dipinte di bianco. A questo punto era arrivato il momento di affrontare il problema degli interni. Gironzolando in cerca di ispirazione, Janneke e Ko capitarono in un negozio pieno di oggetti che sembravano provenire tutti dal mercato delle pulci. Sono passati anni ma Janneke ricorda ancora il commento che fece. Sulla via del ritorno disse al marito che quella era la prima e l'ultima volta che visitava un negozio del genere, pieno di roba vecchia. Ma, come spesso acca-

de, la prima impressione non è quella che conta e un nuovo punto di vista trasforma la realtà, e l'avversione in amore. “Ko e io stavamo cercando dei mobili nuovi per l'arredamento. Avevamo girato ore e ore senza risultato. I negozi visitati erano così noiosi, pieni di mobili che non avevano anima. Così ho cominciato a pensare che forse una casa nella quale erano presenti oggetti antichi e d'antiquariato non era poi una cattiva idea”. Janneke si ricordò di quel mobile per la biancheria che il nonno aveva realizzato per la moglie, sua nonna. Era rimasto in soffitta, dimenticato per anni ma, una volta ristrutturato, è stato proprio lui il primo elemento d'epoca a entrare a casa loro. “Mi sono subito resa con-







In queste pagine,
un'atmosfera calda
e accogliente,
con un tocco di
trascurata eleganza
francese. È questo
l'effetto ricercato
e ottenuto anche
attraverso l'utilizzo
di grandi lampadari
in cristallo che
creano un evidente
contrasto con la
superficie "povera"
del tavolo che si
trova sotto. Sul
tavolo, invece,
un'antica zuppiera.



La stufa a legna della Efel, due vecchie ante recuperate e uno sgabello si staccano cromaticamente dal candore imperante.



*Un vecchio armadio è stato liberato delle sue ante in vetro,
ridipinto e collocato in un posto di primo piano in cucina.*







In queste pagine, una piattaia ottenuta con la collocazione di mensole una sopra l'altra. Appesi a dei ganci in metallo oppure ordinatamente disposte sui ripiani vi sono ciotole e tazzine che giocano con tutti i toni del bianco e del beige. Soltanto un tocco di azzurro crea una lieve discontinuità con le tinte soft dominanti in tutta l'abitazione.



to dell'effetto che quei mobili che avevo sprezzantemente definito come vecchi facevano in casa - ricorda Janneke -. Erano in grado di creare un'atmosfera calda e accogliente, sapevano infondere tranquillità all'ambiente. Il punto di non ritorno è stato quando nostra figlia e il suo ragazzo Sanne hanno comprato la loro prima casa. Insieme a lei ho visitato negozi e mercatini d'antiquariato e l'ho aiutata ad arredare la sua casa con una splendida collezione di oggetti che avevano una patina antica e un fascino d'altri tempi". Da qui è nata una vera passione che ha permesso di trasformare

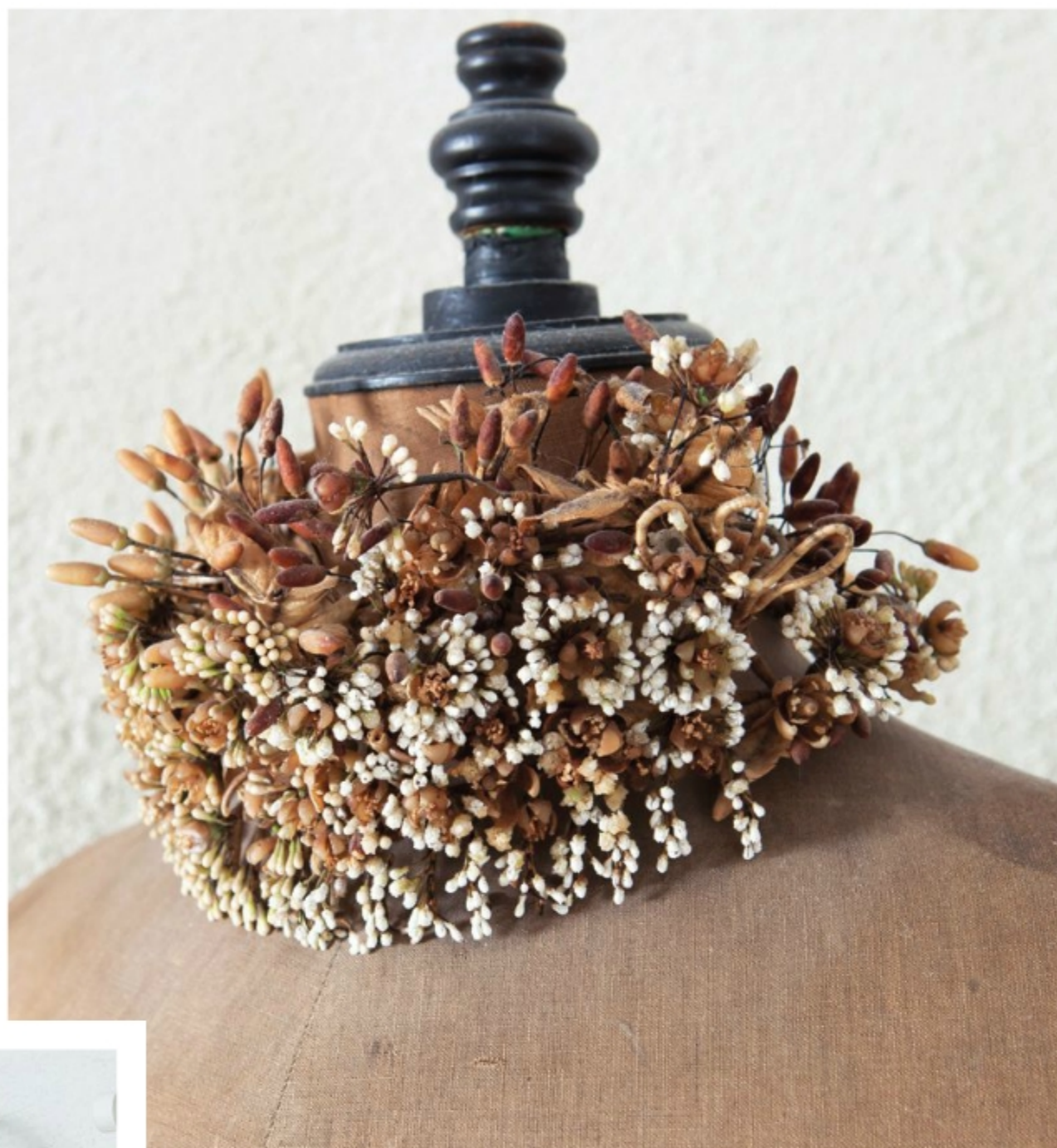




In queste pagine,
la cucina è il pezzo
con la storia più
personale dell'intera
abitazione.
Appartenuta
ai genitori della
padrona di casa, era
destinata ad essere
buttata via per far
spazio all'acquisto
di una versione più
moderna. Restaurata,
mantenendo il colore
originale, fa ora di
questo locale un vero
luogo del cuore.







In queste pagine, la camera matrimoniale è delicata e romantica. Sopra al letto, un baldacchino a corona dal quale scende un tessuto in pizzo. Sul letto una coperta realizzata a mano. Ad arredare un angolo della stanza, un vecchio manichino da sarta e un'anta di un paravento sul quale fanno bella mostra di sé delle ali d'angelo o fatina...



completamente il loro casolare in una casa con un'eleganza francese. Ogni oggetto scelto ha una sua storia. Niente è fatto in serie. Ma, tra tutti i pezzi d'arredo, uno è davvero speciale: la cucina. Diciotto anni fa, i genitori di Janneke ne desideravano una nuova. Volevano qualcosa di moderno rispetto alla loro che risaliva al 1965. "Ho salvato la vecchia cucina che è ora diventata la nostra. È esattamente il modello di allora e ha ancora il colore originale. Ko ha rifatto la cappa e i pensili. Preparare da mangiare là dove, quando avevo cinque anni, aiutavo mia madre a cuocere le torte e le verdure







COME FARE LE ORTENSIE ESSICcate A PAG. 37



In questa pagina, ancora un angolo della camera da letto con vestiti in cotone posti su un antico appendiabiti. A sinistra, un locale di servizio anch'esso arredato e decorato seguendo il gusto che la padrona di casa ha voluto imprimere all'intero casolare: romantico, shabby e assolutamente personale.

mi riempie di nostalgia ed è una sensazione di cui sono grata". Ma l'amore per gli oggetti con un'anima e una storia non ha permesso a Janneke solo di riarredare casa. "A un certo punto - dice - il mio casolare era finito, avevo oggetti a sufficienza, ma il piacere di girare per mercatini, alla ricerca di quel qualcosa di unico e particolare era diventata una cosa così coinvolgente... Così ho deciso di aprire il mio negozio, dietro la nostra casa, per dare ad altre persone la possibilità di trovare qualcosa di speciale". Come dice il detto, chi disprezza compra. E a volte vende pure. *



1

1. Il baldacchino a corona

Occorrente: disco in legno, tessuti vari, velcro o gancetti per tende, colla a caldo, sparapunti, tasselli

Per creare un baldacchino a corona serve una struttura rigida circolare. Può essere un oggetto di metallo già utilizzabile, come quello del letto di questa casa, oppure lo potete realizzare voi. In questo caso, procuratevi un disco in legno di circa 45 cm di diametro, alto un cm (ve lo potete far preparare da qualsiasi negozio di fai da te). Ricoprilo di stoffa. Ponete attorno al disco una mantovana realizzata con un tessuto rigido e cucita in modo da formare un cilindro. Per ottenere la misura giusta fate delle prove appoggiando il tessuto scelto lungo la circonferenza del cerchio. L'altezza della mantovana è a piacere. Foderate l'interno. E, sempre all'interno cucite lungo la circonferenza una striscia di velcro oppure una serie di gancetti per tende. Il tutto servirà a fissare i tessuti che completeranno il baldacchino. Ricordatevi di cucire



2

2. Le ortensie essiccate

Occorrente: ortensie, acqua, un vaso, lacca

Per ottenere una composizione che duri nel tempo, le ortensie possono essere essiccate con un metodo semplice che non è quello di legare fra loro i fiori e appenderli a testa in giù. Con le ortensie questa procedura diventa rischiosa perché sono molto fragili. Meglio munirsi di un vaso e di fiori ancora in piena fioritura. Se li cogliete in giardino, fatelo in una giornata soleggiata. Recidete gli steli nella lunghezza desiderata tale però da permettervi di sistemare le ortensie con comodità nel vaso scelto. Meglio un contenitore alto, in modo che i fiori possano rimanere dritti senza difficoltà. Tagliate il fiore con forbici affilate ed eseguite un taglio obliquo. Ripulite le ortensie da tutte le foglie in eccesso. A questo punto riempite il vaso con l'acqua, in maniera tale che il livello raggiunga circa un quarto della lunghezza degli steli. Sistemate il vaso con le ortensie in un luogo non eccessivamente luminoso. I fiori non devono mai essere colpiti dalla luce diretta del sole. L'acqua, quindi, verrà in parte assorbita e in parte evaporerà e le ortensie seccheranno in maniera naturale e lentamente, secondo un processo che può durare fino a due settimane. Durante questo arco di tempo evitate di rabboccare l'acqua nel vaso per non far marcire gli steli. Verificata l'avvenuta essiccazione, potete sistemate i fiori dove vorrete. Per conservarli più a lungo potete spruzzare della lacca su tutta la superficie del fiore in modo uniforme. Se il colore non vi soddisfa (generalmente diventa più tenue rispetto al fiore fresco) potete colorarli con appositi spray composti da oli naturali.

Love is in the air...

ABITARE/Riciclando



UN FLORIDO
ANIMO VINTAGE



*La decisione presa
in un istante ha
fatto di questa
antica fattoria
la casa di una
giovane famiglia.
Che l'ha poi
arredata con la
stessa logica:
il colpo di fulmine*

*a cura di Camille Poli
testo di Mirsa Kaartinen
foto di Krista Keltanen/Living inside*





In queste pagine, la cucina, con il bel tavolo che una volta era una porta, l'angolo lavello con una vecchia mensola colma di tazze acquistate nei mercatini e sullo sfondo cassette assemblate a formare originali contenitori per barattoli e piccoli elettrodomestici.

Amore a prima vista? La lucida follia di un momento? Un capriccio? Difficile dire cosa sia stato, ma è bastato un attimo ad Ari e Terhi per innamorarsi di questa vecchia fattoria che in pochi istanti è diventata la loro casa e anche qualcosa di più. “Avevamo deciso di dare un'occhiata a questa costruzione colonica così, per curiosità. Chi avrebbe mai detto che la sera stessa avremmo tenuto in mano le chiavi e che quella sarebbe diventata la nostra nuova casa?”. Terhi, infermiera pediatrica, ricorda così il primo incontro con questa originale costruzione in tronchi che sorge nella campagna finlandese. La struttura, datata 1930, è costeggiata da un fiume e circondata dal verde: la sua collocazione, in un contesto di pace e natura, è stato uno dei fattori chiave per spiegare il colpo di fulmine. Lo spazio non manca di certo, né dentro né fuori. Duecento metri quadrati, sette camere, una cucina, la veranda e una lobby, questa casa ha tutto lo spazio che serve a una famiglia di quattro persone, più un cane. Intorno all'edificio principale si estende poi un ampio giardino e una quinta fatta di alberi separa il corpo principale da

TROVI PIÙ

RIVISTE

GRATIS

[HTTP://SOEK.IN](http://soek.in)



I mobili della cucina sono stati acquistati quasi tutti in un piccolo negozio di antiquariato. All'inizio sembrava fossero fin troppo massicci per questa casa, invece poi sono diventati la base su cui è stata definita l'intera ristrutturazione.





In queste pagine, il soggiorno, con le pareti in parte in legno e in parte ricoperte da una carta da parati con decorazione fatta di piccoli e grandi numeri. Dietro il divano, la struttura interna di un materasso a molle funge da bacheca espositiva. Le vecchie sveglie sul mobile azzurro arrivano direttamente da San Pietroburgo dove vivono alcuni amici dei padroni di casa.



Un altro lato del soggiorno, con la bella stufa ricoperta di ceramica rosa e il lettino francese, che ora viene utilizzato come divanetto.







In queste pagine, alcuni degli oggetti provenienti da mercatini o viaggi all'estero che arricchiscono l'abitazione, e un particolare delle piccole pezzature di carte da parati utilizzate per decorare il telaio della porta che unisce il soggiorno alla cucina.



quello che una volta era un fienile e che ora è diventato un ristorante. Sì, perché Ari, che possiede una società che fornisce servizi di catering, ha aperto un locale proprio alle spalle della sua casa. La particolare disposizione dei due edifici fa in modo che nessuno venga disturbato. Se la decisione di comprare questa proprietà è maturata nel breve volgere di poche ore, non molto di più è stato necessario per il trasferimento vero e proprio. L'acquisto è stato definito a settembre e l'ingresso dell'intera famiglia a novembre era già cosa fatta. I primi lavori compiuti sono stati per rinnovare il bagno, il riposti-

glio, mentre l'intervento sulla cucina, solo iniziato, è stato completato quando l'intera famiglia si era già trasferita. E proprio la cucina è uno dei locali più particolari di questa originalissima casa. "In realtà - spiega Terhi - abbiamo voluto una non-cucina. Uno spazio molto diverso da quello che solitamente viene alla mente quando si pensa al luogo in cui si prepara da mangiare. L'idea che ci ha ispirato era quella di una camera ammobiliata pensata per ospitare non soltanto la nostra famiglia, ma anche un gruppo più grande di persone. Un luogo dove stare insieme, dove accogliere gli amici. Dove riunirsi per





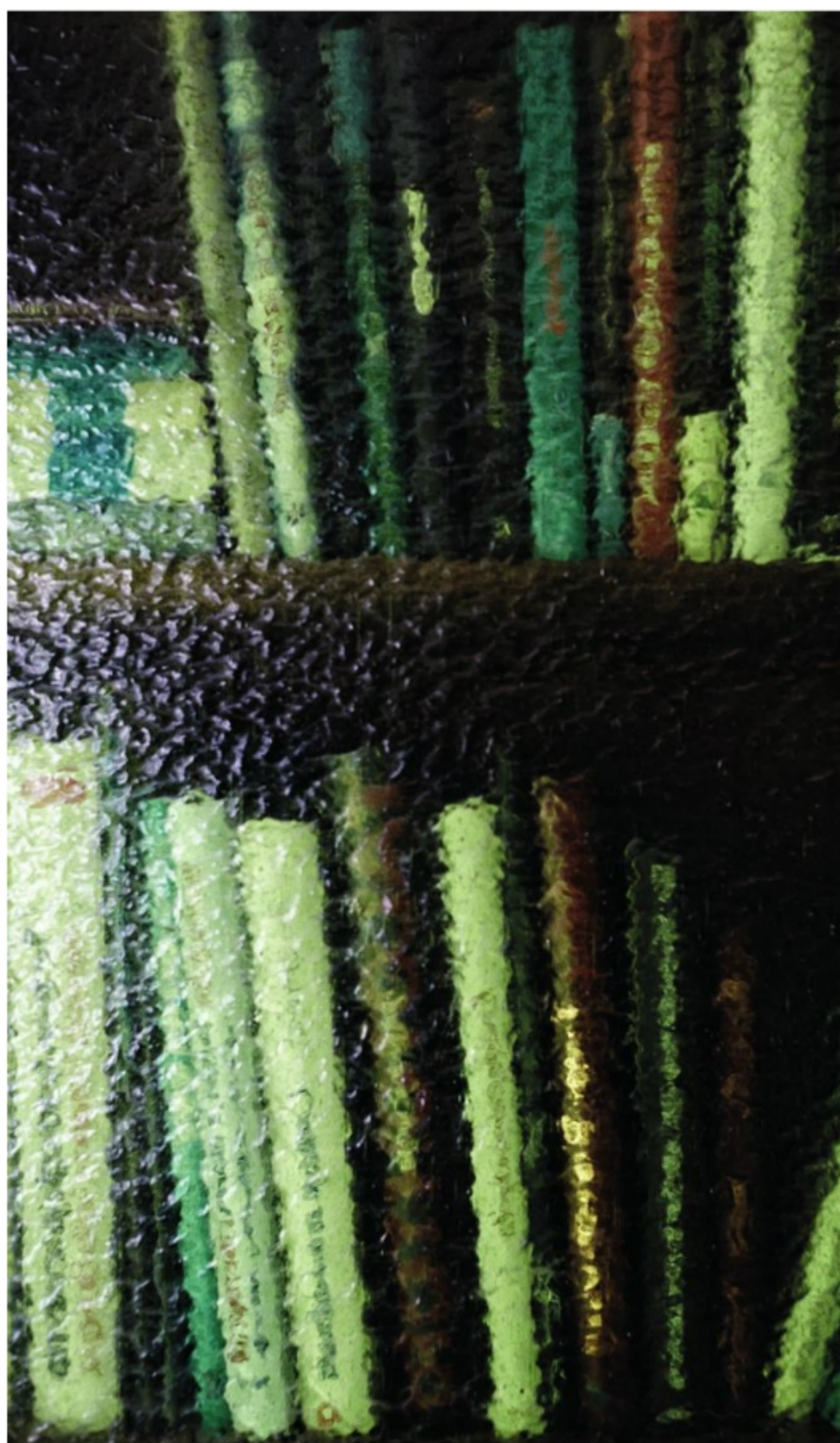


*La sala da pranzo con la caratteristica stufa in maiolica e il
lampadario realizzato assemblando piccole strisce di tessuto.*





In queste pagine,
alcuni dettagli della
sala da pranzo.
Materiali diversi,
groupage di oggetti,
texture differenti
sono ciò che dà
carattere a questo
ambiente dominato
da differenti tonalità
di verdi e marroni.
A destra, un'originale
lampada realizzata
con tanti piccoli
paralumi.



stare bene". Anche la scelta dei mobili, più che una ricerca vera e propria è stato un incontro dettato dal caso. "Una sera - ricorda la padrona di casa - Ari mi ha telefonato da un piccolo negozio di antiquariato. Mi ha detto che si era innamorato di alcuni mobili e che avremmo dovuto averli assolutamente. Era come se appartenessero già alla nostra cucina. C'era il tavolo e la credenza, ma erano così massicci che ho pensato non sarebbero mai stati bene collocati da noi. E invece aveva ragione Ari. Questi pezzi ora definiscono la nostra cucina e hanno rappresentato

il punto di partenza per il resto dell'arredo. Il piano di lavoro è piuttosto unico. È costituito da un piano tipografico trovato in un granaio che doveva essere abbattuto. La società di Ari era stata incaricata di prendersi cura della demolizione, a condizione che riuscisse a sbarazzarsi anche di tutto ciò che era stato immagazzinato lì nel tempo. È stata una vera fortuna. Quanti tesori vi abbiamo trovato. Alcune delle tavole che abbiamo recuperato là dentro sono state utilizzate come materiale per l'arredamento di parte dei locali del ristorante. Amo andare a caccia





nei mercati che vendono oggetti di seconda mano e adoro riciclare. Molti degli oggetti che abbiamo utilizzato per arredare casa vengono da viaggi, nostri oppure di amici". Gli interventi fatti sull'abitazione hanno cercato di mantenere il più possibile la struttura originaria, anche se alcuni cambiamenti sono stati necessari, come la sostituzione dei serramenti originali. Ogni scelta è stata discussa e condivisa. Ari e Terhi hanno entrambi buon gusto e si completano a vicenda: "Mio marito - spiega la padrona di casa - ha una visione forte quando si tratta di arredamento, ha più uno sguardo globale, d'insieme. Io mi concentro invece più sui particolari, la scelta dei



Anche le camere da letto sono state arredate con mobili e complementi scovati perlopiù in mercatini e piccoli negozi di antiquariato. Da notare come i padroni di casa abbiano puntato in questi ambienti sulle potenzialità decorative delle cartine geografiche.





tessuti, quella di alcuni oggetti. Discutiamo molto e non posso dire che l'ultima parola tocchi soltanto a uno di noi. Abbiamo deciso tutto insieme e alla fine credo che la nostra casa ci assomigli davvero molto. È piena di colore e di texture diverse. È originale, creativa. Molto rimane ancora da fare, c'è sempre tanto lavoro quando si decide di acquistare una vecchia casa e sistemarla. Per non parlare poi del lavoro al ristorante. Quando però arriva la sera e ci si siede sul molo immergendo i piedi nel fiume fresco che scorre vicino alla casa, abbiamo la profonda convinzione di aver fatto la scelta giusta". ❀



1

1. I mobiletti di cassette riciclate

Occorrente: cassette per la frutta e verdura in legno, pinza, carta vetrata a grana media, sapone, pennello, vernici vari, fascette da elettricista

Le cassette in legno per la frutta e verdura possono diventare dei comodi stipetti per barattoli e piccoli elettrodomestici da collocare in cucina. Ma con lo stesso materiale potreste costruirvi anche una libreria. Quando sceglierete le cassette al negozio di frutta e verdura o al mercato, assicuratevi di portare a casa quelle più robuste. Togliete quindi i chiodi e le graffette di metallo sporgenti aiutandovi con una pinza, lisciate la superficie ed eliminate le schegge di legno utilizzando della carta vetrata a grana media. Pulite le cassette dai residui e lavatele con acqua e sapone. Una volta ben asciutte, con un pennello abbastanza grande, pitturate l'interno e l'esterno applicando una mano di

per 8 ore. Quindi, se volete renderle più vivaci, stendete il colore acrilico che preferite e lasciate asciugare per altre 6 ore o per il tempo riportato sul barattolo della vernice. Potete lasciare le cassette anche nella loro colorazione originale semplicemente stendendo su ogni lato un protettivo trasparente. Infine, fissate le cassette fra di loro con delle fascette da elettricista trasparenti o dello stesso colore delle cassette.

2. Il lampadario in strisce di tessuto

Occorrente: un vecchio lampadario, tessuti, ago, filo, forbici

Da un malconcio lampadario con struttura metallica cilindrica è possibile ricavare un corpo illuminante di grande effetto. Raccogliete tutti gli scampoli di tessuto che avete in casa e sceglietene alcuni adatti a realizzare una composizione cromaticamente gradevole. Evitate tessuti sintetici e puntate su cotone e seta. Con una forbice



2

tagliate delle strisce di tessuto larghe un centimetro e lunghe il doppio dell'altezza della struttura metallica del lampadario, più circa tre centimetri per rendere agevole la cucitura attorno al telaio. Disponete le strisce sulla struttura lasciando le estremità all'interno del cilindro e il dritto del tessuto verso l'esterno. Dopo aver ottenuto la giusta tensione del tessuto, cucite a una a una le strisce e disponetele vicine in modo da coprire l'intera struttura. Buchi fra una striscia e l'altra causerebbero pessimi effetti luce. Per ottenere un look meno "ordinato" potreste lasciare i lembi delle strisce verso l'esterno (stando attente a che si veda sempre il dritto del tessuto) per poi chiuderle con un semplice nodo a fiocco, ben stretto. In questo caso fate delle prove per tagliare le strisce della lunghezza adatta a ottenere un fiocco non troppo grosso che altrimenti penzolerebbe con un effetto estetico poco gradevole. Il fiocco potrà poi essere posto all'estremità inferiore del lampadario oppure a metà.

ABITARE/In un classico rivisitato





SPIRITO NEOBAROCCO

*Una villa sulle
colline di Cattolica
rivive i fasti delle
antiche case
coloniche del
secolo scorso:
stanze ampie,
tessuti romantici,
materiali e
finiture ispirati
alla natura e una
forte impronta
décor molto
contemporanea*

*di Lia Mantovani
foto di Studio Barbieri Modena*



In queste pagine: il disimpegno al pian terreno che collega la zona pranzo al salotto, il corridoio del primo piano che porta nella zona notte e uno dei salotti della casa, con un enorme divano colmo di cuscini.

Una casa colonica di grande charme con ampi spazi per ricevere e molte zone relax, raffinata e di grande impatto, caratterizzata da una forte impronta décor. Un ambiente accogliente, ispirato alle grandi dimore di campagna del secolo scorso, ma attualizzato nelle finiture e nei comfort degni di una lussuosa Spa a cinque stelle. Il punto di partenza per realizzare tutto quello che vediamo in queste pagine è stato un foglio bianco. Da qui lo studio Archid Roma - Archideazione Design, insieme all'architetto Marta Baldi, è partito per realizzare il

COME FARE IL PANNELLO DÉCOR A PAG. 73





COME FARE LA TENDA CON LE RUCHES A PAG. 73

sogno di un imprenditore e della sua famiglia. Siamo appena fuori dal centro di Cattolica (Rimini) e qui, circondata da un parco con piscina e biolago, sorge questa casa d'altri tempi, sviluppata su tre livelli - 500 mq cui si aggiungono ulteriori 130 mq suddivisi tra porticati e terrazzi - e appena ultimata. "Le richieste del cliente - spiega l'architetto Baldi - erano quelle di avere una dimora che mantenesse una forte connotazione di casa colonica ma rivisitata in chiave contemporanea e con una certa attenzione all'aspetto della sostenibilità, essendo il proprietario uno dei maggiori player nel settore delle colture innovative". All'in-





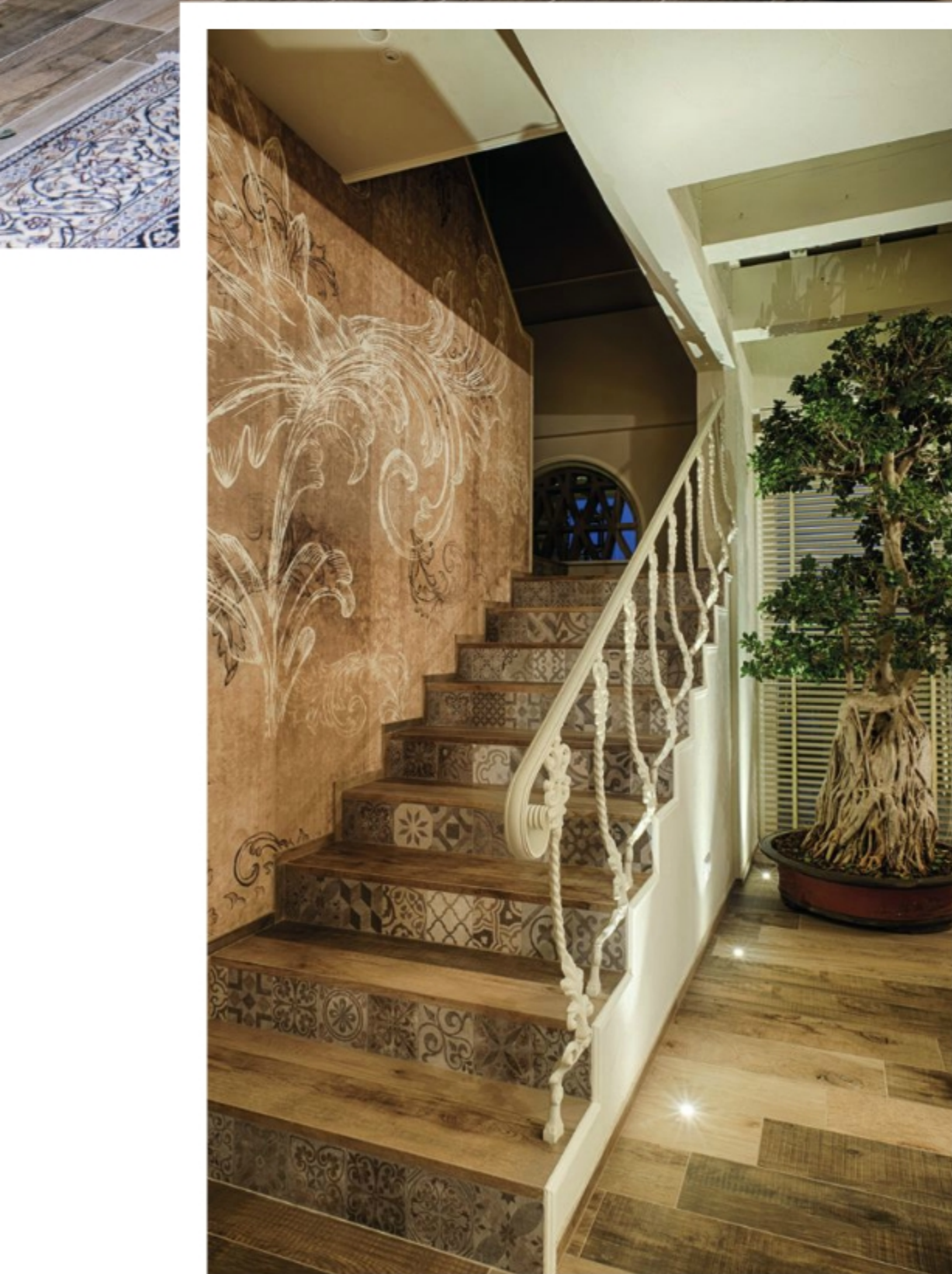
*In cucina la tappezzeria è usata
non soltanto sulle pareti ma anche
per rivestire le ante dell'armadio/dispensa.*





terno, l'impronta degli ambienti doveva essere quella delle dimore di campagna delle grandi famiglie nobili del secolo scorso: stanze ampie, tessuti romantici, materiali e finiture ispirati alla natura. A terra si è optato per un gres effetto legno dall'aspetto vissuto, mentre le pareti, a eccezione di quelle ricoperte da carta da parati, sono rivestite da gres effetto tufo, che rimanda al calore e all'atmosfera delle masserie del sud Italia, o da cementine decorate nei toni dell'azzurro e del beige, come nelle tipiche case coloniche mediterranee. Il soffitto, con travi lignee bianche, rimanda ad atmosfere rustiche ma di grande fascino. Dal punto di

vista distributivo, la casa mostra aree ben definite. Al piano terra c'è la cucina, una zona pranzo inserita tra due archi che inquadrano il panorama sulla vallata, un soggiorno con un ampio divano e un soppalco passante con una zona destinata a libreria. Completano il primo livello un bagno e lo studio del padrone di casa. Il primo piano, invece, è il regno della zona notte, con due camerette soppalcate, una per ciascun bambino della coppia, un bagno, e una suite notte padronale, costituita da camera da letto con bagno annesso e dal soppalco. Una delle soluzioni inaspettate è l'uso della carta da parati anche in questo bagno,




In queste pagine, il salotto collocato nel seminterrato della casa. Le porte in legno conducono alla camera da letto per gli ospiti e alla zona relax. Mentre la scala in ceramica e gres effetto legno porta al primo piano.

una soluzione stilistica che caratterizza buona parte degli ambienti. La camera padronale è collegata al piano soppalcato da una scala a chiocciola. Il piano seminterrato della villa, invece, è dedicato al tempo libero e all'accoglienza degli ospiti. Si trova infatti una camera da letto con una parete vetrata, due bagni, una stanza relax, una zona living completa di cucina attrezzata, un grande tavolo da pranzo, la lavanderia e una zona benessere, dotata di palestra, piscina riscaldata, bagno turco e sauna. L'ambiente affaccia su un pergolato in legno di castagno che collega la casa al biolago. Interno ed esterno diventano







*Tappezzeria effetto délabré
per la camera degli ospiti,
tutta giocata su colori caldi
e arredi di gusto rétro.*



un tutt'uno anche grazie all'estensione di tutta l'impiantistica presente in casa: l'impianto di videosorveglianza, gestito grazie alla domotica, e la filodiffusione coprono tutta la casa, arrivando fino alla piscina. In tutta l'abitazione la palette cromatica è omogenea e predilige le tonalità naturali del legno, del caffè e del tortora. Gli arredi, in parte di recupero e in parte in stile shabby chic, trasformano ogni stanza in un nido accogliente, dove è piacevole rifugiarsi e dimenticare per un po' la routine quotidiana. L'illuminazione è discreta e a servizio del progetto, con faretti a incasso o punti luce strategici, che mettono in risalto,



In questa pagina, la camera da letto padronale con nicchie in cartongesso rivestite con carta da parati. Il soppalco guardaroba e le camerette dei ragazzi sono realizzazioni su misura della Edil contract di Cattolica.



a seconda dei casi, un particolare architettonico, una particolare texture, una nicchia. L'intero progetto di interior è caratterizzato dall'uso massiccio di carte da parati, tutte prodotte dal brand Inkiostro bianco. Le troviamo, con soggetti diversi, un po' ovunque, sulle ante delle dispense della cucina, sulle pareti del soggiorno, nelle camerette dei bambini, nella camera padronale e persino all'interno del bagno della coppia. Una possibilità data dal particolare materiale con il quale sono realizzate, la fibra di vetro, che non teme l'acqua né tantomeno l'umidità. Sono loro a catturare l'attenzione quando si varcano i vari ambienti: nella



COME FARE LE PIASTRELLE DECORATE A PAG. 73



In queste pagine, i bagni, caratterizzati da fasce di piastrelle che aggiungono un tocco romantico all'insieme e da carte da parati in fibra di vetro che non temono l'acqua. Tutti i rivestimenti e i sanitari sono della Edilceramiche Misano e la maggior parte degli arredi e complementi di Migani Home.





cameretta del bambino, le pareti sono un tripudio di stelle e strisce, in omaggio alla bandiera americana. Nel regno della bambina, invece, l'atmosfera si fa più rarefatta grazie a un decoro in stile shabby chic. La cameretta consente l'accesso al soppalco, collegato da una scala che nasconde all'interno elementi contenitivi. Ma il vero *coup de théâtre* è il bagno padronale, nel quale la parete rivestita da tappezzeria non si interrompe neanche in corrispondenza della cabina doccia. Al centro dell'ambiente è collocata una vasca molto scenografica realizzata in krion solid surface, un materiale di ultima generazione molto resisten-

te. L'attenzione ai dettagli è massima e caratterizza tutti gli ambienti. In uno dei due bagni destinati agli ospiti, ad esempio, il lavabo è un pregevole modello in foglia oro. Senza dimenticare il comfort. La spa, progettata da Pier Angelo Rossetti, è dotata di piscina, idromassaggio, bagno turco, sauna e palestra. Un vero nido dove entrare e viaggiare indietro nel tempo. "Appena varcata la soglia di questa casa ci si ritrova immersi in una sorta di affresco contemporaneo, reso ancora più piacevole dagli arredi coordinati che creano una perfetta continuità estetica" conclude l'architetto Baldi. ✿



In queste pagine, la spa al piano seminterrato, a disposizione della famiglia e degli ospiti della casa. Comprende una zona piscina con lettini immersi, idromassaggio, una sauna con bagno turco e una palestra attrezzata di tutto punto. L'atmosfera è soffusa per assicurare il massimo relax.





1



2



3

Spirito neobarocco

1. Tenda con ruches

Occorrente: stoffa, una tenda, gesso da sarta, forbici per stoffa, metro da sarta, macchina per cucire, ago e filo da imbastitura

Se volete rendere più romantiche delle semplici tende dritte, potete aggiungere delle ruches in tonalità degradanti (come quelle in foto) oppure tono su tono. Procedete così: misurate la larghezza della tenda sulla quale andrà applicata la ruche e tagliate la stoffa. Con il gesso da sarta, tracciate sulla stoffa della balza un rettangolo che abbia come altezza quella dell'applicazione che volete realizzare più un cm per la cucitura, e come lunghezza una volta e mezza la misura dell'orlo da decorare. Tagliate il rettangolo, rifinite i margini cucendoli a mano o a macchina. Per realizzarne l'arricciatura, allentate la tensione del filo della macchina per cucire, dopodiché mettete il rettangolo sotto il piedino, portandovi a poco meno della metà del centro, quindi

procedete con una prima cucitura. Eseguite la seconda cucitura nella parte opposta. Tirate i due fili quindi cucite la ruche sulla tenda, all'altezza desiderata.

2. Pannello décor

Occorrente: un'anta di recupero, un cavalletto, sverniciatore, chiodi e martello, stucco legno, impregnante per legno, tasselli per fissaggio a muro, avvitatore, listelli e finiture decorative (facoltativi), colla a caldo, pennelli

Staccate la porta dai cardini e adagiatela su un cavalletto. Eliminate le parti di ferramenta (serratura, cardini, maniglia ecc). Rimuovete lo strato di vernice presente usando uno sverniciatore. Voltate il pannello e sul retro fissate con chiodi e martello i ganci, almeno due, che permetteranno di appendere il pannello a parete. Passate una mano di impregnante sul fronte; lasciate asciugare, all'aria aperta e al riparo dal sole, per

un giorno. Stuccate eventuali imperfezioni con stucco legno del colore idoneo. Dipingete con l'impregnante i profili e quando sono asciutti fate alcune simulazioni per vedere il risultato finale. Fissateli con colla a caldo. Il giorno successivo stuccate eventuali imperfezioni e passate una seconda mano di impregnante. Appoggiate alla parete il pannello e segnate l'altezza dei sostegni. Con il trapano fissate i tasselli a elle e agganciate il pannello.

3. Piastrelle dipinte

Occorrente: piastrelle, mascherine per stencil, pennelli o tampone, colori satinati, vernice protettiva

Appoggiate lo stencil alla parete aiutandovi con lo scotch carta. Con un tampone imbevuto di colore picchiettate lo stencil; togliete delicatamente la mascherina e aspettate che lo smalto si asciughi. Fissate il colore passando più mani di vernice protettiva. A pagina 119 trovate alcune mascherine.

È disponibile in versione
matrimoniale (145x215 cm),
king size (160x215 cm)
e superking size (190x215 cm),
tutte con altezza 215 cm,
il letto Wardley di **Neptune** in quercia
naturale o Tulipié. Quello in foto
è abbinato alla testiera Brancaster
Navy. Prezzi a partire da 2.060 euro.



Romantica alcova

Ideali da vestire con garze, veli e tulle ultraleggeri, i modelli dotati di baldacchino conservano un fascino inalterato nel tempo

di Lia Mantovani



Non conosce mode, il letto a baldacchino. Sarà per il suo potere evocativo da Mille e una notte, sarà per i mille veli con i quali tradizionalmente è vestito che rimandano immediatamente ad atmosfere ricche di fascino e di mistero, sarà per le sue dimensioni che da bambine un po' ci intimorivano e da adulte ci fanno desiderare di possedere stanze grandi come castelli. Pezzi d'arredo senza tempo, nel corso dei secoli i baldacchini non sono cambiati molto nella forma, mantenendo intatto il loro fascino antico. Non resta che mettersi comodi e farsi trasportare indietro nel tempo. Che il sogno abbia inizio.

Letto della collezione English Mood di **Minacciolo**, Ansouis è un baldacchino dalla struttura in legno. Può essere dotato di tende laterali e tenda a soffitto. Disponibile in molteplici finiture, tutte realizzate con vernici a base d'acqua, oltre al bianco gesso (in foto). Misura 170x210x200h cm e costa 2.037 euro.



Sopra, sobrio ed elegante, il letto Urbino di **Cantori** con struttura in metallo conificato a freddo in finitura yogurt laccato opaco. Perfetto anche come centro stanza. Misura 180x225x205/33,5h cm e costa 3.787 euro. Lo stesso modello è disponibile anche senza baldacchino. Sotto, atmosfera regale per il letto Hortense in tiglio massiccio rifinito con gomma lacca e patina antiquaria. Ferramenta in ottone e bronzo. Misura 186 x222x194,9h cm. Fa parte della sontuosa collezione Nouveaux classiques di **Roche Bobois**. Prezzi a partire da 4.240 euro (materasso escluso).





Essenziale nelle forme, il letto Artie di **Barel** è caratterizzato dalla struttura in ferro pieno forgiato laccato nero. Misura 185 (testata) x 215x242h cm e costa 1.970 euro.



Crea un'atmosfera chic e sofisticata il letto di **Bertelè** con pennellate di colore tenui e raffinati. Prezzo su richiesta.



Baldacchino in legno antracite abbinato alla testata Moncorvo e al sommier Sovereign, in lana britannica, cotone, cocco e uno strato di molle insacchettate. Materasso Sublime Superb in cotone, mohair, seta, crine di cavallo, pura lana e due strati di molle insacchettate. Prezzo su richiesta. Da **Vispring**.



Il letto a baldacchino dal musicale nome Casetta in Canadà, prodotto da **Mogg**, riprende nelle forme stilizzate la sagoma delle casette disegnate dai bambini. Ha struttura in massello di frassino laccato bianco a poro aperto. Costa 2.563 euro.

A romantic wedding bed with a canopy and floral decorations. The bed is covered with a quilted pink and white floral duvet and matching pillows. The canopy is made of white tulle and is decorated with a central heart-shaped cascade of red roses. The bed frame is made of painted iron and is also decorated with roses. The room has pink walls, a radiator, and a window with a view of the outdoors.

Il letto matrimoniale Baldacchino romantico di **Gbs** è caratterizzato da una cascata di rose centrale a forma di cuore stilizzato. In ferro battuto decorato a mano, interamente realizzato in Italia. In foto, la versione in tempera patinata.

Adatto ad ambienti raffinati e romantici il letto modello Lolita di **G&P** con baldacchino in lamiera di ferro massiccio lavorato in finitura foglia argento color champagne. Prezzi a partire da 3.740 euro.



Letto Agnes in legno bianco patinato, con imbottitura in velluto e baldacchino sospeso. Fa parte della collezione La vie en rose di **Avenanti**.



Il letto Venezia ha la struttura composta da tubi di metallo epossidico. Misura 147x198x198h cm. Esiste anche il comodino coordinato. Viene consegnato smontato. Costa 266,90 euro (materasso e tessuti esclusi) su **Miliboo.com**.



Romantico letto a baldacchino prodotto da **Idea stile**. È in legno, con colonne arrotondate e incise. La parte superiore può essere decorata inserendo tendaggi. Realizzato con colorazione a mano, ampiamente personalizzabile. Costa 1.329 euro (rete e tendaggi esclusi).

Letto Rondine a baldacchino, in legno d'abete massello della collezione Nuovo Mondo di **Scandola** nella finitura mirtillo. È rifinito con un "coronamento" dalle forme ricurve, realizzato in metallo brunito. Misura 131x209x212h cm e costa 1.150 euro circa.



Personalizzabile con misure e materiali a scelta, il baldacchino Eroica di **Caporali** è realizzato in ferro pieno con tubolare autoportante. La rete, inclusa, poggia su tavole in legno massello. Prezzi a partire da 5.124 euro.



Si può vestire con tessuti leggeri il letto Romance di **Maisons du Monde** in metallo avorio. Costa 269,90 euro.



Letto a baldacchino Alcova, disegnato da Antonio Citterio per **Maxalto**. Adatto a essere ambientato a centro stanza, ha sommier e testata in pelle o in tessuto. Appoggia su una pedana che può accogliere ai piedi del letto una panca contenitore con vano a giorno e cassetto.



Valentino di **Morelato** è un letto in ciliegio con testiera imbottita in pelle o tessuto e struttura a baldacchino. Supporto in doghe di legno. Misura 183x208x200h cm e costa 4.015 euro.



No alle solite trame

In puro cotone e in calda lana merino, con texture morbide, pattern geometrici e floreali, ecco i tessuti dell'autunno-inverno

di Lia Mantovani



Ispirazione flower per Claire in percale di cotone con trapunta coordinata Elegance (300 euro) in misto lino. In fantasia regimental il set Trail in percale di cotone. Completano il letto la linea Gregory, rosso mattone (matrimoniale, 163 euro), Jackson, in jersey di cotone (parure copripiumino matrimoniale, 230 euro) e i plaid: Finland, con frange in alpaca e lana merino (120 euro) e Helsinki in lana e alpaca lavorato a treccia (216 euro). Tutto di **Bellora**.

Damasco in seta con trama di cotone, lino e acetato, Ottone di **Decobel** rende contemporaneo un disegno classico grazie a un particolare effetto texturizzato sullo sfondo. È disponibile in cinque varianti di colore.

I tessuti sono fondamentali per caratterizzare gli interni ma è essenziale scegliere disegni, colori e trame in sintonia con lo stile degli ambienti. Per andare sul sicuro, meglio puntare sulle tonalità tenui e neutre che ben si adattano agli arredi country. Ma per un risultato più ricercato saranno necessarie tessiture audaci. Dal leggero lino al pesante broccato, il mercato offre una varietà pressoché infinita. E le tendenze autunno-inverno segnano il gran ritorno del pizzo e delle geometrie floreali o ispirate ai tessuti sartoriali, anche in tinte sature. In queste pagine trovate una speciale selezione di stagione.





I copricuscini d'arredo Garden club della collezione Easy chic di **Zucchi** sono in panama di puro cotone stampato. Misurano 40x40 cm e costano 17,90 euro. In foto sono abbinati ai cuscini imbottiti Cross stitch, caratterizzati da un disegno che riprende i classici motivi a uncinetto. Misurano 30x50 cm e costano 23,90 euro.

Una delicata sovrapposizione di organza ricamata su cotone arricchisce il coordinato dei cuscini d'arredo con frappe della New Crema Collection firmata da **Blanc Mariclò** per il prossimo autunno inverno.





Ispirazione shabby per la parure copripiumino Unico in 100% lino tinto in filo. Prodotta da **Fazzini**, costa 299,90 euro.

Preziosa la tovaglia della collezione Primula, 100% lino con ricamo floreale tridimensionale. È disponibile in 40 differenti colori. Realizzato interamente a mano e prodotto 100% made in Italy. Designer Luca Pagliani per **La fabbrica del lino**.



Dylan di **Nya Nordiska**, tessuto d'arredo della collezione Luxury life che reinterpreta le linee moderne e grafiche dello stile Art Déco. Disponibile in otto brillanti varianti colori, tono su tono.



Dona grande eleganza l'organza di poliestere Brocatel di **Christian Fischbacher** con un importante motivo ornamentale decorato con effetto fil coupé semilucido. Leggera e trasparente, si adatta perfettamente ad ambientazioni raffinate.





In puro lino 100% antimacchia con delicate ruche di garza di lino tono su tono. Realizzabile su misura come tutte le tovaglie de **Il borgo delle tovaglie**.

Complemento ideale di ambientazioni romantiche e dal tratto delicato, il tessuto Rose propone rose stilizzate su una trama di seta, cotone e lino. Fa parte della collezione Quartz di **Zoffany**. Costa 146 euro al metro.



Oscar è la collezione di **Somma** che si ispira al gusto degli anni Venti e Trenta, all'opulenza discreta e funzionale di quegli anni, ai decori e alle linee delle case d'epoca, reinterpretati in versione contemporanea con una gamma cromatica di grande effetto.



Ispirata dalla superficie lunare, Daniela Dallavalle, designer di **Arte pura**, ha creato il nuovo colore Luna, ottenuto grazie a un delicato lavaggio con pigmenti materici. Le gocciolature irregolari che si appoggiano tra le trame del tessuto e si stemperano tra i pizzi e nelle cuciture, donano un romantico effetto fané.





La ciniglia stampata Monet si ispira a un acquerello su carta. Il fondo in ciniglia di viscosa e l'ordito in cotone creano un effetto di striatura molto singolare. Presenta un gioco di positivo/negativo dove macchie di colore creano il disegno floreale. Tessuto a grande rapporto, pari a 140 cm, della collezione Venezia di **Rubelli**.

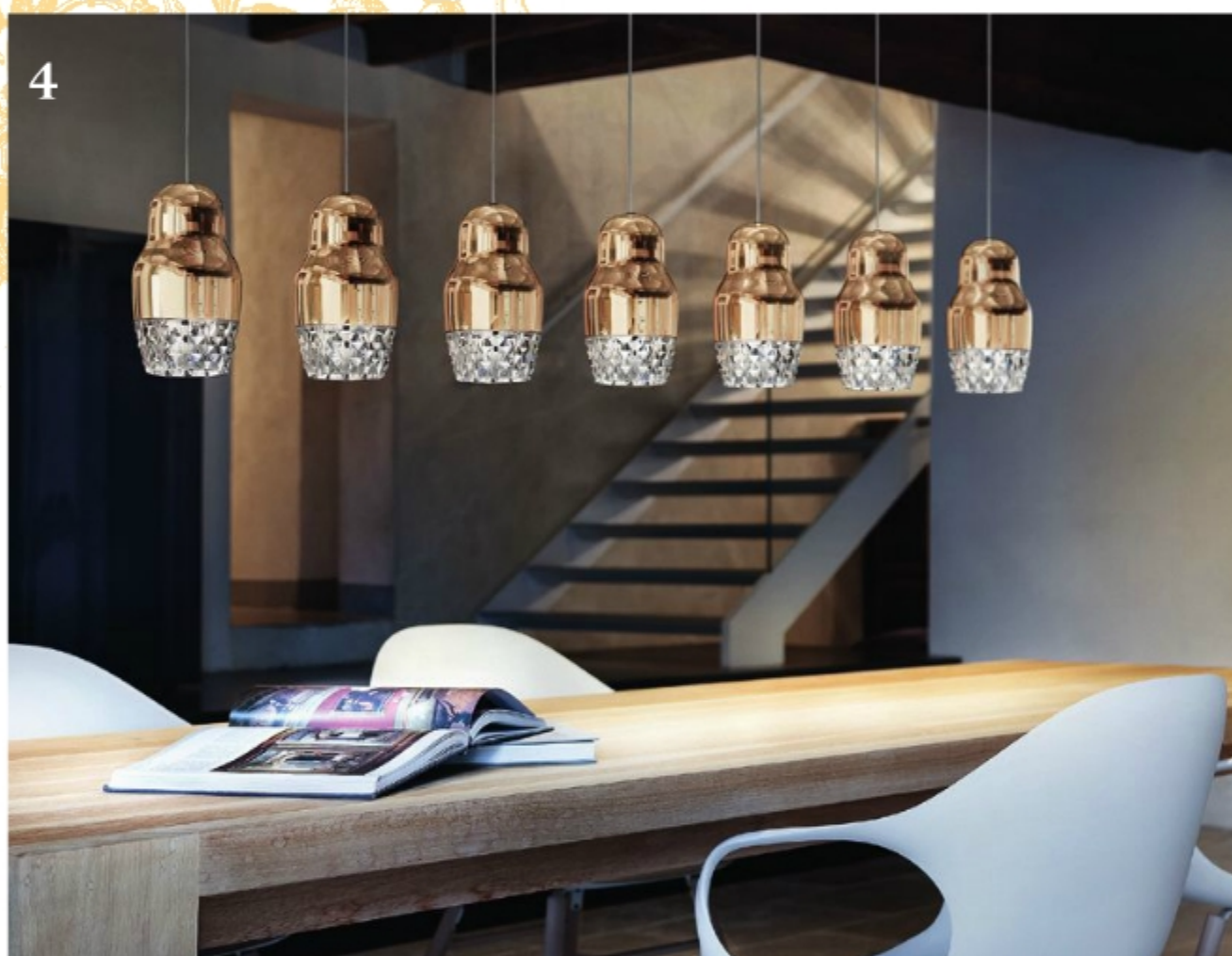
Nonostante l'aspetto ruvido e grezzo, l'insieme della collezione Officina firmata **Il fanale** è di gran ricercatezza. Tutte le lampade sono prodotte in ferro e il design rappresenta un omaggio a uno stile minimal ed essenziale in stile anni Sessanta.

Per vederci chiaro

Lampade, lampadari e applique, oggetti quasi d'arte e pratici punti luce adatti a tutta la casa

di Camille Poli





Per scegliere correttamente l'illuminazione bisogna sapere che ogni zona della casa ha i suoi bisogni e che ogni fonte di luce ha proprie caratteristiche. Una tra le prime scelte da fare è quella tra luci a parete o a soffitto. Per un'illuminazione più generale e diffusa sono consigliate luci a parete. Come all'ingresso e nei corridoi. L'ideale sono le applique e i faretti. Mentre le luci a soffitto e a sospensione sono utilizzate perlopiù per illuminare la cucina e la sala da pranzo. In questi luoghi è meglio diffondere una luce omogenea. In soggiorno le fonti di luce devono essere di natura diversa a seconda dell'attività che vi si svolge. Nella zona lettura o lavoro è opportuno che la luce provenga dall'alto. Nell'area relax sono preferibili apparecchi che proiettino fasci di luce in parte sui piani orizzontali e in parte verso le pareti e il soffitto, per avere un'illuminazione prevalentemente indiretta che aiuta a creare un'atmosfera rilassante. Insomma, avete la scusa buona per riempire la casa di lampade e lampadari. Sceglieteli in queste pagine.

1 Damasco di **Ca' Belli** è un'applique in pietra pavonazzetto, un tipo di marmo bianco con venature "paonazze", ovvero di colore violaceo scuro, come nella coda del pavone. La lampada spenta evidenzia la bellezza del marmo, mentre la luce sottolinea il disegno damascato ottenuto grazie a sagome in lamiera d'acciaio verniciato bianco tagliate al laser.

2 Creatività e manualità artigiana danno vita alla serie Edison di **Marioni**, una collezione di lampade a basso consumo energetico che prende il nome dall'inventore della lampada a incandescenza. Nasce dalla sintesi delle forme archetipiche dei vecchi bulbi, rivisitate in chiave contemporanea in un prodotto "fuoriscala". La serie è disponibile in quattro differenti forme.

3 Omage di **Ligne Roset** è un omaggio a Salvador Dalí e al suo quadro La persistenza della memoria. Può essere posizionata all'angolo di una mensola o su un tavolino, come fosse mollemente adagiata. La struttura è in acciaio laccato bianco satinato, mentre il paralume è in cinz bianco. Design di Philippe Daney.

4 Fedora di **Axo light** s'ispira alle forme della tradizionale matrioska russa. In alluminio e vetro, comprende cinque diversi tipi di sospensioni. Opera della designer Dima Loginoff, è particolarmente adatta per la zona living e le aree pranzo. La parte in alluminio è disponibile nei colori bronzo metallizzato e oro rosa.



Lampada a luce diretta e diffusa in vetro soffiato trasparente con riflettore interno in metallo tornito e parti metalliche con finitura galvanica nickel satinato. Questa The globe di **Oluce** è una riedizione della lampada disegnata da Joe Colombo nel 1964, realizzata in un'inedita soluzione da parete.





1



2



3

1 Dalle forme curvy, il lampadario Botero S5+5 di **Masiero** s'ispira alle generose rotondità dei protagonisti dei dipinti e delle sculture dell'artista colombiano. Ha bracci e coppe in poliuretano espanso e struttura portante in metallo verniciato. Il diametro è di 120 cm.

2 Davide Oppizzi è un designer specialista della luce che ha lavorato con Chanel e Louis Vuitton. Dal suo incontro con la francese **Designheure** è nata la collezione di lampade Eau de lumière che utilizzano il tessuto high end (ossia, il meglio esistente sul mercato) come materiale caratterizzante, insieme al marmo di Carrara e al

legno di rovere. La versione da terra è disponibile in tre dimensioni e tre forme, che, nell'immaginario del progettista, riprendono idealmente la geometria delle curve del corpo maschile e femminile, con curve e angoli di diverse dimensioni. La sorgente luminosa è un led integrato che emette una luce soft che va a retro-illuminare il colore interno. Prezzi a partire da 399 euro.

3 Lady of love fa parte della Design of love collection di **Slide**, ideata da Graziano Moro e Renato Pigatti. Nata traendo ispirazione dalla classica abat-jour, propone una rilettura originale di un grande classico baroque. Volendo, può essere collocata anche all'esterno.

Un cielo pieno di stelle

Ecco una lampada che è quasi un lavoro fai da te. *Stellina e luna* è un set di quattro paralumi in carta ignifuga. Per avere un'originale fonte di luce di grande atmosfera basta posizionare il paralume su un bicchiere a stelo lungo, aggiungere una piccola candela e accenderla. Avrete così un cielo pieno di stelle che brillano. Il set di **Maiuguali** costa 14 euro.



SPECIALE/PREMAMAN

Una festa per il bebè in arrivo

Consigli e ispirazioni per organizzare un baby shower in piena regola, con tanti dettagli romantici all'insegna della creatività

di Francesca Rinaldi - consigli e realizzazioni a cura di Lucia Pasini - foto di Camilla Parolin



Nata negli Stati Uniti, ormai anche in Italia è sempre più diffusa la tradizione di organizzare una festa in onore della mamma in dolce attesa e del nascituro. Il baby shower è un'occasione per riunirsi tra amiche, condividere le emozioni della futura mamma e celebrare l'arrivo del bebè con doni e piccole sorprese. Si organizza di solito alla fine dell'ottavo mese, idealmente nella 34esima settimana di gravidanza, quando nella maggior parte dei casi si rallenta con l'attività lavorativa e ci si dedica in tutto e per tutto a preparare l'arrivo del bambino. Per mantenere un'atmosfera intima e far sentire coccolata la futura mamma, la cosa migliore è organizzare il baby shower in casa, o avere cura di scegliere una location accogliente e riservata. In entrambi i casi è importante porre molta attenzione alle decorazioni e agli allestimenti, un



La tradizione prevede un invito scritto, che deve essere formale ma non certo austero, in tono con la finalità della festa e in linea con i colori e le decorazioni scelte (anche se si sta diffondendo l'uso di inviare gli inviti per email, usanza che è meglio evitare).



dettaglio fondamentale per far sentire speciale la festeggiata e rendere indimenticabile la giornata. Per scoprire come allestire un perfetto baby shower all'insegna della creatività abbiamo chiesto aiuto a Lucia Pasini, event planner e blogger di www.bubblesbeforebed.com, che ci ha fornito consigli e raccomandazioni utili per non tralasciare nessun aspetto.

Dettagli di colore

“Si tende a immaginare che i baby shower siano tutti decorati di rosa o azzurro, in realtà sono molti i genitori che preferiscono tenere la sorpresa del sesso del bimbo fino al giorno della nascita - spiega Lucia -. Sono

I baby shower sono un modo per garantire "una doccia di doni" alla futura mamma. Ma attenzione, sebbene a queste feste possano partecipare di regola solo donne, negli ultimi anni gli inviti si sono allargati anche agli uomini.



quindi diversi i colori che si possono utilizzare per decorare la festa: verde menta, giallo pastello, tortora, bianco e havana, ma anche grigio antracite. L'importante è non farsi prendere la mano. È più che sufficiente limitare l'uso del colore a qualche dettaglio. Il consiglio non vale soltanto per l'allestimento della location, ma anche nella decorazione dei dolci: vietata la ridondanza”.



Torta & Co.

E a proposito di dolci, che festa sarebbe senza una torta speciale e qualche peccato di gola da condividere con le amiche? “Il punto focale dell’allestimento è proprio lo sweet table, il tavolo dei dolci - chiarisce Lucia -. Insieme a Giulia de *La bottega dei dolci*, con cui collaboro per l’organizzazione dei miei baby shower, scelgo sempre di preparare una torta principale da posizionare al centro del tavolo. Ai lati, disposti anche in modo casuale, collochiamo le bevande e i dolci di contorno: cupcake, mini plumcake, macarons, cakepops, ecc... Sono tutti dolci monoporzione, che si prestano a essere decorati con qualche punta di colore. L’insieme deve essere completato da alzate per dolci, dispenser di bibite analcoliche, ghirlande di bandierine, cannucce di carta, piatti e bicchieri intonati al gusto e allo stile che si desidera per la festa. Con questi accorgimenti è semplice riuscire a realizzare un baby shower con la B maiuscola”.

Decorare con i fiori

Non è necessario prevedere delle decorazioni troppo impegnative, ma qualche dettaglio floreale contribuisce a rendere più accogliente e romantica l’atmosfera, come conferma Lucia: “A mio parere i fiori non devono mai mancare. Possono essere semplicemente disposti nei vasi, oppure utilizzati per realizzare uno sfondo originale per lo sweet table, basta un po’ di washi tape (nastro adesivo decorato) per applicare una cascata di rami fioriti su una parete neutra. Un’altra buona idea è quella di proporre alle invitate la creazione di coroncine floreali, guidando le meno esperte di fai da te nei passaggi necessari: sarà divertente utilizzarle per le foto, e al termine della festa avranno un ricordo da portare a casa con sé”.



Dolcetti décor

Basta procurarsi qualche forchettina di legno e un nastro colorato per confezionare con un fiocco degli adorabili mini plum cake: il colpo d’occhio è fantastico, e con poco sforzo anche i dolci si trasformano in parte integrante delle decorazioni.



Coroncine fiorite

Con del semplice fil di ferro e fiori freschi si possono creare delle deliziose coroncine: si parte creando una base di fil di ferro di forma circolare su cui si fissano, sempre con il fil di ferro, dei piccoli mazzolini di fiori sovrapponendoli leggermente. L’unica accortezza è quella di disporre tutti i mazzetti nella stessa direzione tranne il primo, che va invece fissato nel senso opposto.



Runner vintage

Un collage di pagine ingiallite strappate da un vecchio libro è una soluzione velocissima e poco impegnativa per creare un romantico runner in stile vintage, con cui decorare il tavolo dei dolci.

Un po' di nastro biadesivo è tutto quello che serve. Per aggiungere una decorazione in più si possono spargere qua e là delle piccole zucche dipinte con il colore a gesso bianco, facile da stendere e molto coprente anche alla prima passata.



Coinvolgere e divertire

Per rendere davvero unico e memorabile il baby shower, evitando che si trasformi in un semplice tè tra amiche, è importante preparare qualche attività divertente per coinvolgere tutte le persone presenti, avendo cura di mettere sempre al centro dell'attenzione la futura mamma e il suo bebè. Anche in questo caso ci arriva qualche idea da Lucia: "Oltre alle coroncine floreali, un'altra attività creativa da proporre può essere la decorazione di piccoli body bianchi con gli appositi pennarelli per tessuti: resteranno alla festeggiata come un ricordo e un regalo utile per l'arrivo del nascituro.

In alternativa, si può proporre il gioco del nastro: tutte le amiche provano a indovinare a occhio la circonferenza della pancia della mamma, vince chi si avvicina di più alla misura reale".

Emozioni da immortalare

"Come per ogni festa che si rispetti la parte fotografica è molto importante - conclude Lucia -. Avere dei ricordi stampati degli ultimi giorni della gravidanza, circondate dalle persone importanti che festeggiano e si divertono insieme, secondo me non ha prezzo. Per questo il coinvolgimento di un fotografo professionista è un aspetto che io tendo a non sottovalutare mai".

Le immagini di questo servizio sono della fotografa Camilla Parolin (www.camillaparolin.com) collaboratrice di Lucia Pasini per i baby shower da lei organizzati.



Chi è Lucia Pasini

Lucia Pasini è mamma di due bambine di 6 e 4 anni. Il suo blog **Bubbles before bed** è nato dopo la decisione di abbandonare il lavoro principale per dedicarsi a tempo pieno alla famiglia. Nel blog si può leggere di tutto, dal racconto dei suoi viaggi agli acquisti online, ma quello che salta subito all'occhio navigando sono i numerosi progetti fai da te e la sezione che si occupa di party handmade, ricca di spunti creativi per organizzare feste di ogni tipo. "Mi diverte e sono in pace con il mondo quando apparecchio la tavola per una cena tra amici o, meglio ancora, quando preparo un picnic per le mie bimbe - confida Lucia -. Di recente ho trasferito questa passione per gli allestimenti anche nel settore del wedding, contribuendo alla nascita di Officina marriage (www.officinamarriage.com) un team di professionisti affiatati che si occupa di rendere unico ogni matrimonio".



DECORAZIONI/Morbide



Da Chez Mosi i vecchi oggetti diventano tesori

Tra tessuti naturali e vernici color pastello alla scoperta di un mondo delicato, che fa rivivere oggetti del passato regalando nuove romantiche suggestioni

*di Francesca Rinaldi - realizzazioni di Michela Ricasoli
foto di Chiara Giunti per Center Chrome Fine Art Photolab di Calenzano (Firenze)*



A sinistra, Michela Ricasoli. In questa pagina, il suo laboratorio creativo, situato a pochi passi dal Duomo di Pistoia, dove celebra la passione per lo stile shabby, le decorazioni e il cucito creativo.

Tonalità tenui, mobili dall'effetto sbiancato, materiali naturali e oggetti resi speciali dalla patina del tempo. Nel cuore del centro storico di Pistoia, in un piccolo vicolo all'ombra del Duomo, Michela Ricasoli ha dato vita a un laboratorio creativo che celebra la passione per lo stile shabby in tutte le sue forme, dal recupero di vecchi mobili

e oggetti, al cucito creativo. Entrando da *Chez Mosi* si possono trovare veri e propri tesori scovati e rimessi a nuovo dalla proprietaria, che utilizza, a seconda del supporto, diversi tipi di tecniche decorative, dal décapage all'impiego di cere e patine particolari, privilegiando sempre vernici a gesso in tonalità polvere o pastello. Accanto ai mobili trovano

Il mobiletto color tortora

Scegliendo le giuste tonalità, può bastare una semplice vernice per dare nuova vita a un vecchio mobiletto scovato in soffitta, anche senza l'impiego di tecniche particolari. In questo caso la scelta di sfumature tono su tono crea un effetto fresco e delicato, un piacevole contrasto con le linee classiche del mobile.

1 Sgrassate il mobile con un comune sgrassatore, quindi carteggiatelo leggermente con della carta vetrata a grana fine.

2 Stendete tre passate di vernice a gesso, avendo cura di lasciare asciugare almeno 24 ore tra una mano e l'altra.

3 Dipingete con una vernice a gesso di tonalità leggermente più scura le cornici, dopo averne delimitato i contorni con del nastro adesivo di carta.

4 Una volta asciutta la vernice, rimuovete il nastro adesivo e completate con una mano di finitura opaca per legno.



posto inoltre creazioni in tessuto: complementi d'arredo e biancheria da cucina, shopper e accessori, ma anche deliziosi abiti da bambina in lino o cotone, in una gamma di fantasie lievi e senza tempo. Michela ci ha aperto le porte del suo atelier per raccontarci qualcosa in più sulle sue passioni: "Fin da piccola adoravo tutto ciò che era creativo, romantico e che portava in sé qualcosa di magico. Passavo ore a mettere insieme piccoli oggetti con la colla vinilica, a tagliuzzare stoffe o disegnare creazioni che avrei voluto realizzare, seguendo l'esempio di mia madre che accanto a me confezionava con la macchina per cucire tende, cuscini e complementi per la casa. Il tempo è passato,

ma in me è rimasto l'amore per la creatività e così ho deciso di aprire questo laboratorio". Nel suo atelier, Michela ridipinge vecchi mobili ormai in disuso regalando loro una nuova vita. Predilige le sfumature tenui e romantiche, fedele alle atmosfere francesi che ama ricreare con colori e tessuti. "Adoro lo stile shabby, le sue tinte caratteristiche - ci confida -. Mi piace imbrattarmi con le vernici, respirare l'odore del legno, maneggiare stoffe in fibre naturali come il cotone e il lino, circondandomi di sfumature delicate". In queste pagine Michela ci accompagna a scoprire passo passo come ricreare alcune delle sue realizzazioni, dando nuovo fascino a vecchi oggetti e mobiletti per la casa.





Il tavolino invecchiato

Tra le tante tecniche che permettono di conferire ai vecchi mobili un aspetto shabby, questa è una delle più semplici e veloci. La cera utilizzata per creare l'effetto invecchiato serve infatti anche come protezione del legno, eliminando la necessità di stendere un'ulteriore finitura. In questo caso, il tavolino, acquistato da un rigattiere, è stato personalizzato ulteriormente con l'utilizzo del trasferimento di immagine.

- 1 Sgrassate e carteggiate il mobile con carta vetrata a grana fine, per evitare di danneggiare il legno.
- 2 Stendete due mani di vernice a gesso color latte, a intervalli di 24 ore, e lasciate asciugare perfettamente.
- 3 Stampate un disegno a piacere e riproducetelo sul piano del tavolino utilizzando l'apposito prodotto per il trasferimento del colore dalla carta al legno. Passate quindi una mano di cera neutra su tutto il mobile.
- 4 Con un piccolo pennello applicate diverse mani di cera bianca sui bordi e negli angoli, creando delle ombreggiature per simulare il caratteristico effetto dei mobili segnati dal tempo.

La valigia vintage

Passeggiando tra le bancarelle dei mercatini delle pulci, è facile imbattersi in valigette di cartone come questa. Bastano pochi passaggi per rinnovarle e trasformarle in un contenitore pieno di charme.

- 1 Dipingete la parte esterna, comprese le chiusure, con una vernice a gesso di colore bianco. La proprietà di questa vernice è quella di poter essere applicata su qualsiasi materiale senza bisogno di un aggrappante, sono quindi sufficienti due mani per ottenere un ottimo effetto coprente.
- 2 Rilevate il modello delle parti interne della valigia su un foglio di carta da pacchi, misurando i lati con un righello.
- 3 Aiutandosi con il cartamodello così ottenuto, ritagliate la sagoma del rivestimento interno in una stoffa decorata e incollatela con una comune colla vinilica su tutti i lati interni della valigia.
- 4 Completate infine con una passamaneria di colore neutro, applicata tutt'intorno al profilo della valigetta con un filo di colla a caldo.



RECUPERO/Riviste 1

La carta ci accompagna da più di cinquemila anni, dal tempo in cui gli Egizi incominciarono a lavorare gli steli del papiro, il *Cyperus papyrus*, una pianta acquatica, che cresce sulle rive del Nilo. Utilizzando materiali differenti, la carta continuò a essere fabbricata manualmente fino all'inizio del secolo XIX. Recuperare l'arte di fare manualmente la carta, ci consente di ottenere un prodotto naturale per il quale si possono utilizzare una gran varietà di materiali riciclati (carta di giornale, foglie secche, petali...). Può altresì diventare un bellissimo modo per lasciare volare l'immaginazione e ottenere un prodotto unico per colore e tessitura.

Nuova vita ai fogli usati

Tutti noi abbiamo in casa vecchi periodici o riviste già lette, fogli stampati che non ci servono più, agende, quaderni, che hanno fatto il loro tempo. Possiamo dar loro un'altra opportunità e utilizzarli come materiale di base per una nuova carta. Le possibilità sono molte. Per esempio, un'opzione, è cambiare in modo naturale il colore della carta: aggiungendo l'acqua violetta ottenuta bollendo una barbabietola, in questo modo tingeremo i fogli di rosa. Con l'aggiunta di un po' di curry tingeremo i fogli di giallo, un'infusione di erbe o di tè darà alla carta una colorazione verde. "Affinché le fibre della carta assorbano bene il colore è meglio mescolarlo aggiungendolo nella tazza del frullatore, mentre stiamo triturando i fogli di carta riciclata" ci spiega Lurdes Civit, responsabile dello scuola-officina *La casa della carta* di Barcellona. È questo il momento anche per aggiungere alcune gocce di un olio essenziale se vogliamo dare ai nostri nuovi fogli un tocco profumato. Meglio inoltre strappare la carta con le mani piuttosto che utilizzare le forbici. Ciò permette di lasciare le sue fibre più integre. Come usare un vecchio



© SLA photo agency | photo Anna García/RBA

La carta artigianale

Ecco come ottenere un prodotto unico per colore e tessitura da quello che c'è in casa

testo di Eva Mimbrero - foto Anna García

frullatore, con lame che non taglino tanto quanto quelle di un apparecchio moderno, contribuisce a preservare maggiormente le fibre e, contemporaneamente, è una buona opportunità per riabilitare un elettrodomestico in disuso. Se le fibre sono molto rotte, la carta che si ottiene è meno resistente e può rompersi con facilità. Per darle più consistenza e aiutare a unire le fibre, Lurdes Civit raccomanda di aggiungere un po' di colla bianca quando la carta triturata sia già diluita nella vasca (vedere gli step di lavorazione). La colla aiuta anche a ridurre le porosità della carta, in modo che possa essere impiegata

per scrivere o disegnare più facilmente.

La natura tra le fibre

Petali di fiori, filamenti di erba o minuti pezzi di corda possono diventare i protagonisti dei nostri fogli. Questi elementi devono essere aggiunti alla poltiglia di carta nella vasca prima di introdurre il telaio che darà forma ai nuovi fogli. Una volta separato il foglio dal telaio, dobbiamo farlo asciugare bene prima di separarlo dal tessuto su cui lo abbiamo appoggiato. Per ottenere una carta bombata, stenderemo la carta su un pezzo

Un progetto con i petali di fiori

1 TRITURAZIONE Tagliate alcuni fogli di carta di giornale in strisce piccole, metteteli in una ciotola con acqua e lasciateli in ammollo per alcune ore. Triturate il tutto in un frullatore: otterrete una poltiglia di carta. Rovesciatela in un recipiente abbastanza largo, che contenga perfettamente il telaio che verrà utilizzato successivamente. Aggiungete l'acqua; per la misura, considerate un bicchiere del frullatore, i petali di fiori e una cucchiata abbondante di colla bianca. Mescolate.



di tessuto e aspetteremo che asciughi completamente. Se invece preferiremo una carta più liscia, sarà necessario pressare bene il foglio prima di farlo asciugare. A questo scopo possiamo pressare, per esempio, la carta tra due tavole di legno e appoggiarci sopra un oggetto pesante (affinché la carta non si attacchi ai pezzi di legno, occorre isolarla con dell'altro tessuto dal legno). Dopo averla pressata, una prima volta, potremo pressarla ulteriormente, fino a completa asciugatura, lasciandola sotto dei pesanti volumi.



2 IMMERSIONE La poltiglia di carta riciclata deve avere un aspetto di pasta fine. Introducete il telaio con una griglia fine nel recipiente: fate in modo che la pasta di carta ricopra uniformemente la griglia. Sollevate il telaio.



3 ESSICCAZIONE Inumidite leggermente un panno e giratevi sopra il telaio. Passate con cura, sopra la griglia, una spugna, che servirà ad assorbire l'eccesso di acqua e a favorire la separazione della carta dalla griglia. Sollevate delicatamente il telaio: incominciando da una parte.



4 RIFINITURA Asciugate il foglio di carta appoggiato sopra il panno, fino a quando la carta si separerà facilmente dalla stoffa. Per un migliore risultato potete utilizzare una pressa casalinga, prima che il foglio sia completamente asciutto, in questo modo potrete eliminare l'acqua e tendere la carta nel migliore dei modi. Servitevi di quattro asticelle che stringono due tavole di legno mediante quattro viti e dadi a farfalla.

I possibili usi

Una volta che i nostri fogli di carta sono asciutti, possiamo realizzare dei bei pannelli o utilizzarli come carta regalo. Possiamo creare dei biglietti su cui scrivere un messaggio affettuoso di auguri. Possiamo confezionare un

libretto sul quale annotare pensieri, e propositi, cucendo insieme vari fogli con un grosso filo. Questi sono solo alcuni degli innumerevoli utilizzi della vostra nuova carta, che possono essere un punto di partenza per sviluppare una nuova creatività.

Il cestino intrecciato

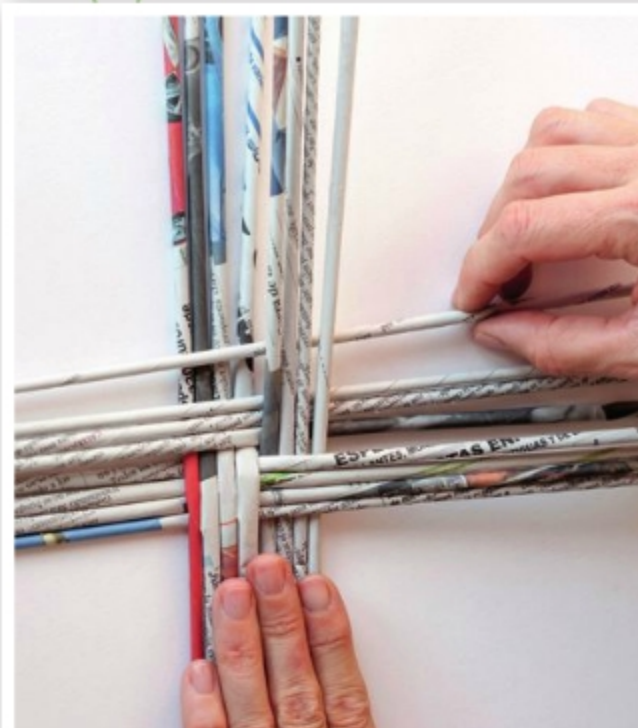
Si lavora con la tecnica di base della cesteria tradizionale ma utilizzando un materiale riciclato, versatile e duttile, la carta. Che dà risultati sorprendenti



OCCORRENTE
carta di giornale
(pagine di rivista)
forbici
ferri da maglia (n° 3)
colla bianca



1 Staccate le pagine di una rivista, mantenendo la doppia pagina. Tagliate ogni doppia pagina in tre strisce. Arrotolate ogni striscia intorno a un ferro da maglia, partendo da un angolo. Fissate con la colla bianca.

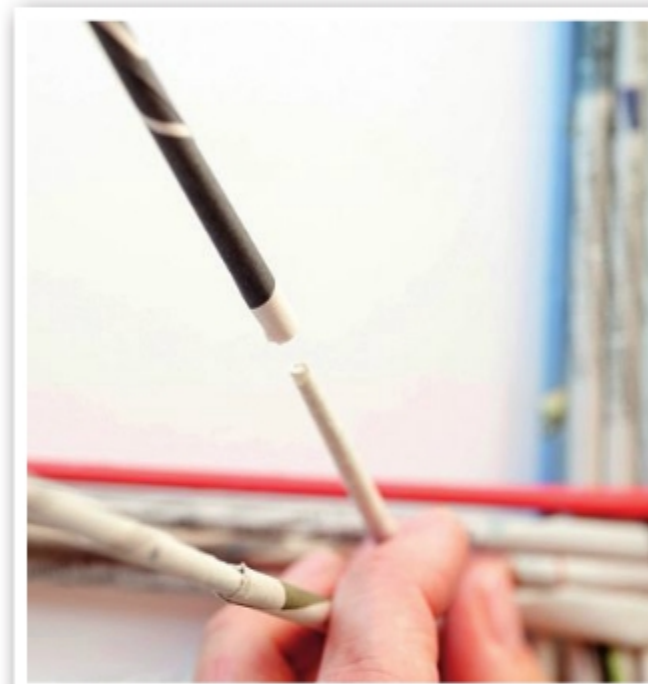


2 Per la base del cesto intrecciate 16 tubicini di carta divisi in gruppi di quattro, per la disposizione seguire la foto. L'intreccio, a forma di croce nella parte centrale, deve essere molto stretto.

3 Piegare un nuovo tubicino a metà. Posizionate la piega attorno a uno dei tubicini (aste) della base. Proseguite intrecciando il tubicino attorno alle aste della base sia orizzontali sia verticali.



4 Incrociate le due parti del tubicino piegato su due aste della base e stringete bene l'intreccio in modo che risulti compatto. Ripetete l'intreccio ogni due aste della base.



5 Per il fondo, tessete cinque giri. Mano a mano che si procede nell'intreccio, unite due nuovi tubicini inserendoli sulle terminazioni del tubicino che state intrecciando; stringete, torcendo leggermente.



6 Procedete con la tessitura per altri tre giri intrecciando le aste della base una a una. Fate in modo che la distanza tra le aste della base sia sempre la stessa.

7 Piegare le aste della base ad angolo retto. Si può usare una ciotola come supporto e guida per ottenere un cestino più regolare. Continuate a tessere fino a ottenere l'altezza desiderata.



8 Per finire, piegate ogni asta della base dietro all'asta contigua e davanti alla successiva. Quindi, tagliate le terminazioni eccedenti.



Le verdure felici



Un viaggio poetico nel mondo della natura, tra orti utili e funzionali e giardini gentili e colorati, nei quali si coltivano anche tante belle idee

a cura di Francesca Rinaldi - realizzazioni e foto di Simonetta Chiarugi

Che sia un ampio giardino di campagna o un piccolo scampolo di verde segreto, nascosto tra muri di città, niente come un angolo fiorito sa regalare romantiche pause di relax. La possibilità di immergersi stagione dopo stagione nei profumi della natura, unita al piacere di trascorrere un po' di tempo all'aria aperta, rende il giardinaggio un passatempo perfetto per tutti coloro che amano circondarsi di bellezza e semplicità, in perfetto stile country. E se anche l'orto si lasciasse trasformare dalla stessa poesia di un giardino fiorito? È l'idea di Simonetta Chiarugi e Camilla Zanarotti, che nel loro libro *Più orto che giardino* spiegano come creare con successo un piccolo orto, utile e funzionale, arricchito però della bellezza di un

giardino, con la grazia di fiori profumati e piccoli dettagli d'ècor. In un viaggio tra verdure felici e fiori gentili, i consigli pratici proposti sono accompagnati dalle delicate atmosfere vintage delle immagini, che invitano ad assaporare il piacere delle cose semplici e a riscoprire il contatto con la natura. Come dimostrano le autrici, l'orto giardino si presta ad essere personalizzato con diversi progetti handmade, dai segna piante effetto lavagnetta al bug hotel, un utile e originale rifugio per i piccoli insetti. Ma sono viceversa anche gli ortaggi a entrare in casa, protagonisti oltre che sulla tavola anche di insolite decorazioni fai da te, come la romantica ghirlanda a forma di cuore con cavolo ornamentale qui proposta. Abbiamo fatto due chiacchiere con Simonetta Chiarugi, una delle due autrici di *Più orto che giardino* nonché blogger di aboutgarden.it, per farci raccontare il suo rapporto con il giardinaggio e l'arte di decorare con fiori e piante.



Simonetta Chiarugi (a destra nella foto), dopo aver lavorato a Milano nel campo della moda, ha lasciato la carriera di stilista per dedicarsi a tempo pieno al giardinaggio. Da allora ha curato numerose mostre di giardinaggio ed eventi dedicati al verde, si occupa di garden design, collabora con riviste specializzate e dal 2010 scrive di giardinaggio sul suo blog aboutgarden.it. Il suo primo libro, *Buon*

gardening!, è andato esaurito in pochi mesi. Camilla Zanarotti (a sinistra), landscape designer, si occupa di progettazione e restauro di parchi e giardini. È stata premiata con importanti riconoscimenti in concorsi internazionali, ha curato il restauro di alcuni giardini storici e collabora con enti pubblici e studi professionali per la realizzazione di spazi verdi.





Etichette per le piante

Quante volte abbiamo piantato in orto una varietà particolare (o in giardino una rosa speciale, un arbusto o un'erbacea perenne) e poi, confidando sulla nostra infallibile memoria, ce ne siamo dimenticati il nome? Il suggerimento è di non indugiare e posizionare al momento stesso della messa a dimora un'etichetta, realizzandola con quello che abbiamo a disposizione. Una soluzione pratica è quella di riciclare i piccoli vasetti neri che si accumulano dopo gli acquisti primaverili.

Occorrente vasetti di plastica di diametro 8/9 cm, filo di ferro zincato, pinze, fustellatrice, pennarello indelebile di colore chiaro.

- 1** Lavate bene i vasetti, lasciateli asciugare e con delle robuste forbici fate tre incisioni equidistanti tra loro, partendo dal bordo esterno verso il fondo. Tagliate poi tutta la circonferenza che li tiene attaccati al fondo e otterrete così tre etichette.
- 2** Con una fustellatrice praticate in ogni etichetta un buco di un paio di millimetri al centro, subito sotto il bordo a rilievo del vaso.
- 3** Procuratevi del filo di ferro zincato: deve avere una certa resistenza ma essere piegabile con una pinza. Tagliatene

un pezzo lungo circa 35 cm e piegatene un'estremità a collo d'oca, come in foto.

- 4** Utilizzate un pennarello indelebile bianco o argento per scrivere sull'etichetta così ottenuta il nome della varietà messa a dimora, quindi inseritela nel filo di ferro e posizionala immediatamente vicino alla pianta a cui si riferisce. Potrà tornarvi utile scrivere sul retro la data, dove è stata acquistata la pianta o il nome dell'amico che ve l'ha donata, nel caso sia frutto di uno scambio tra appassionati.



Nei tuoi libri e sul tuo blog fiori e ortaggi diventano protagonisti di tanti progetti creativi per decorare la casa. Com'è nata la tua passione per il giardinaggio e per la composizione floreale?

Di solito l'amore per le piante e la passione per il giardino si ereditano da un parente o sono il frutto dell'esempio di un amico. Per me non è stato così: fin da piccola avevo le

idee chiare, volevo disegnare abiti e lavorare nella moda, e così ho fatto. Finché non mi sono innamorata. Prima di mio marito, dal quale ho avuto tre figli, e in seguito delle piante, che ho imparato a conoscere attraverso l'esercizio di altri due grandi interessi: la cucina e l'acquarello botanico. Palestra dei miei esperimenti è sempre stato il giardino, o meglio il bosco giardino, della casa di campagna di famiglia situata →



nell'entroterra ligure, in un luogo che non risente dell'influenza del mare e dove le estati sono calde e gli inverni piuttosto rigidi. Le piante sono arrivate per necessità di avere prodotti freschi per le preparazioni culinarie. Le prime sono state le aromatiche, la cui coltivazione mi ha dato da subito grande soddisfazione e successivo coraggio per allestire un piccolo orto. Da autodidatta ho cercato informazioni nei libri, unendole poi ai suggerimenti del contadino vicino di appezzamento. **Quali sono le piante e i materiali che preferisci utilizzare quando crei ghirlande o decorazioni per la casa?**

Utilizzo prevalentemente materiale raccolto durante le passeggiate nel bosco e nei campi. A parte il fil di ferro, per ovvie ragioni, anche il resto del materiale che mi serve per realizzare le composizioni è facilmente reperibile in natura.

Gruccia a cuore, di vite e cavolo

Il giardiniere ecologico ha tendenza ad accumulare. Tutto può servire, come le grucce da tintoria, quelle semplici in fil di ferro. Possono divenire la base per diverse decorazioni: bastano delle pinze e si trasformano in perfetti cerchi o romantici cuori su cui inserire materiale vegetale per realizzare originali ghirlande. Questa creazione può essere utilizzata come fuori porta o per sostituire il classico fiocco di benvenuto per una nuova nascita.

Come fare

Con le pinze modellate la gruccia a forma di cuore. Procuratevi abbondanti tralci di vite vergine o altri rami lunghi e flessibili di qualche rampicante purché senza spine e iniziate ad avvolgerli a spirale sulla base in ferro. Per creare una certa consistenza occorre molto materiale, armatevi di pazienza e procedete sovrapponendo più tralci sempre seguendo lo stesso senso di intreccio. Quando sarete soddisfatti dello spessore della base, potete procedere inserendo la parte fresca: accorciate i fusti dei cavoli ornamentali e aiutandovi con il fil di ferro da fiorista legateli insieme alle felci sul cuore di vite intrecciata.

Occorrente gruccia in metallo, pinze, tralci di vite vergine, cavolo ornamentale, foglie di felce, filo di ferro da fiorista.



Qual è il progetto creativo a cui sei più affezionata?

La mia ghirlanda di alloro, che grazie a Pinterest ha fatto il giro del mondo!

Due aggettivi per descrivere lo stile delle tue composizioni?

Semplici e naturali.

Una casa per ogni pianta

Piccola o grande, a forma di casetta o dal look grintoso, per le aromatiche e per tutte quelle ornamentali

di Lia Mantovani



1 A LED CON FERTILIZZANTE

È dotata di illuminazione a led la serra Kryda/Vaxer di **Ikea**. Il kit di coltivazione per otto vasi comprende anche una confezione di fertilizzante. Costa 87,74 euro.

2 LOOK INDUSTRIALE

Ha struttura in ferro e finiture in metallo arrugginito la veranda da giardino dal look industriale di **Maisons du monde**. Costa 1.999 euro.

3 SI INIZIA SUBITO A COLTIVARE

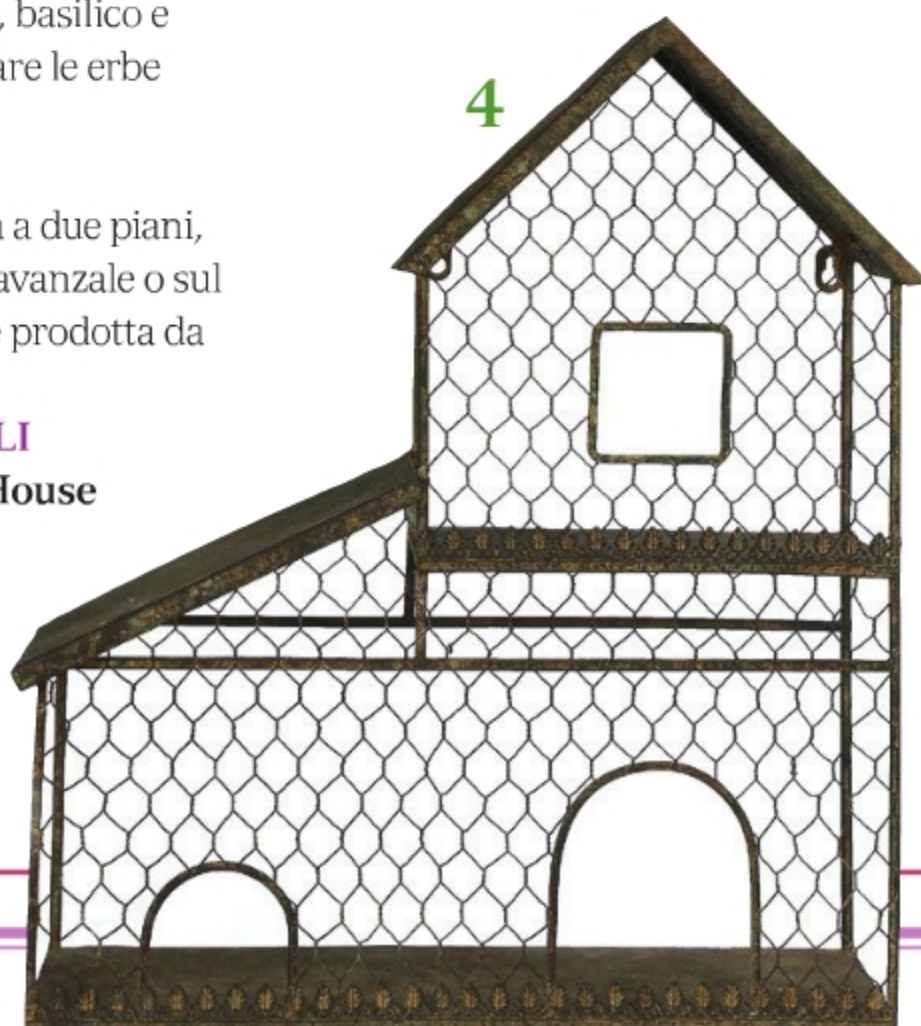
La mini serra di **Maiuguali** contiene tre vasi e tre sottovasi in materiale plastico, un paio di forbici e un mix di semi (coriandolo, basilico e origano) per iniziare subito a coltivare le erbe aromatiche in casa. Costa 70 euro.

4 A MAGLIA METALLICA

Una piccola serra a forma di casetta a due piani, per sistemare le piantine sopra al davanzale o sul tavolo. In ferro e maglia metallica, è prodotta da **Novità Home** e costa 60 euro.

5 PER PIANTE ORNAMENTALI

Il terrario Greenhouse di **Design House Stockholm** può ospitare piante ornamentali, cactus, felci, pietre e muschio. L'anta superiore si solleva come un coperchio per permettere di sistemare le piante. Costa 645 euro.



Giochi fai da te

Ecco come divertirsi insieme al nostro amico, magari preparando in anticipo qualche passatempo, da utilizzare al chiuso o all'aperto

di Maria Paola Gianni

GIOCO 1: RICERCA OLFATTIVA

Dove: all'aperto, ad esempio su un prato.

Cosa serve: due o tre ovetti di plastica (quelli giallo dentro al Kinder, per intenderci) e bocconcini premio.

Come preparare: mettere dei bocconcini odorosi negli ovetti (ai quali prima avrete fatto dei piccoli fori), chiudere gli ovetti e spargerli sul prato, senza farsi vedere dal cane.

Come giocare: 1) dare il consenso al cane di cercare gli ovetti 2) non appena li avrà trovati, premiarlo semplicemente aprendo l'ovetto e facendogli vedere e mangiare il contenuto 3) ripetendo il gioco, il cane presto imparerà ad aprire l'ovetto da solo per gustare il bocconcino interno. E sarà soddisfatto dei suoi progressi, che ogni volta sottolineeremo con toni di voce di apprezzamento.

GIOCO 2: LO SCOLAPOSTATE

Dove: al chiuso o all'aperto.

Cosa serve: uno scolaposte composto da due elementi, una cassetta della frutta, filo di ferro plastificato o spago, pinza o tenaglia.

Come preparare: fissare la parte



inferiore dello scolaposte alla cassetta della frutta con del filo di ferro plastificato o spago. Inserire il secondo elemento dello scolaposte.

Come giocare: 1) posizionare il premio nelle fessure laterali dello scolaposte e appoggiare sopra il secondo elemento senza farlo aderire completamente 2) dare il consenso al cane per prendere il premio 3) ripetere il punto 1 e 2 varie volte 4) una volta che il cane è pratico, fare aderire completamente il secondo elemento nella sua sede.

GIOCO 3: LA CANTINETTA

Dove: al chiuso o all'aperto.

Cosa serve: una cantinetta o un portabottiglie, delle bottiglie del latte o dello yogurt da bere in plastica.

Come giocare: 1) il cane deve essere in grado di estrarre il premio (cibo o gioco) dalla bottiglia. Si possono anche praticare dei fori sulla bottiglia, per facilitarne l'uscita 2) posizionare all'inizio la

bottiglia col premio sopra la cantinetta o il portabottiglie 3) dare il consenso al cane per prendere la bottiglia ed estrarre il premio 4) ripetere i punti 2 e 3 varie volte 5) una volta che il cane dimostra sicurezza nella soluzione, posizionare la bottiglia all'interno degli spazi, inserendo uno spessore sotto di essa in modo da aumentare la difficoltà per gradi 6) ridurre lo spessore gradatamente, fino a eliminarlo del tutto.

GIOCO 4: LA PENTOLA RIBALTABILE

Dove: al chiuso o all'aperto.

Cosa serve: una cassetta della frutta, una pentola adeguata alla taglia del cane, con un manico lungo, un vasetto o vaschetta di dimensioni inferiori a quelle della pentola, un elastico robusto e del filo di ferro plastificato.

Come preparare: posizionare la cassetta verso il basso e appoggiare la pentola al limite di uno dei bordi. Fissare quest'ultima alla cassetta tramite un elastico robusto. Ancorate con del filo di ferro o dello spago un vasetto o una vaschetta sotto la pentola. Se il cane è molto impetuoso nell'affrontare il gioco, legare la cassetta a un supporto stabile, come la gamba di un tavolo, oppure una recinzione, con dello spago.

Come giocare: 1) inserire i premi all'interno del vasetto 2) dare il consenso al cane 3) ripetere i punti 1 e 2 varie volte 4) all'inizio è meglio inserire uno spessore che tenga la pentola leggermente sollevata 5) man mano che il cane diventa più abile, si riduce lo spessore sino a eliminarlo completamente.





30 SETTEMBRE
1-2 OTTOBRE 2016
VILLA ERBA
LAGO DI COMO
ORTICOLARIO.IT

PER UN GIARDINAGGIO EVOLUTO™
ORTICOLARIO

CUCINA/Dolce&poco salata

L'effetto wow dell'uva a tavola

In questi mesi è certamente tra la frutta più consumata. E visto che ha anche molte proprietà terapeutiche perché non inserirla in un gustoso e sorprendente menu?

a cura di Camille Poli



Tortino con i porri

Ingredienti per 4

100 g di uva, 2 porri, olio extravergine d'oliva, 125 g di formaggio gorgonzola dolce, 125 ml di panna liquida, un rametto di timo, sale e pepe.

Per la pasta:

250 g di farina, 125 g di burro, un tuorlo, un pizzico di noce moscata, sale.

Per la preparazione:

quattro coppapasta tondi in acciaio.

Preparazione

Mescolate la farina, il burro, il tuorlo, la noce moscata e $\frac{1}{4}$ di cucchiaino di sale. Coprite con la pellicola per alimenti e conservate nel frigo per 20 minuti. Togliete l'impasto dal frigorifero e stendetelo con il matterello fino a uno spessore di un centimetro scarso. Prendete i quattro coppapasta e premeteli sull'impasto senza ritirarli. Trasferite sulla placca foderata di carta forno i coppapasta completi dei dischi, facendo molta attenzione a non dividerli. Preriscaldate il forno a 180°. Ungete con olio le pareti interne dei coppapasta e foderateli con delle strisce ricavate dall'impasto steso col matterello. Bucherellate i dischi di pasta con i rebbi di una forchetta, copriteli con carta forno e legumi secchi e cuocete in forno per 15 minuti. Sfornate ed eliminate legumi e carta. Tenete da parte a raffreddare. Lavate l'uva e tagliate gli acini a rondelle con l'accortezza di eliminare i semi. Tenete da parte. Pulite i porri, lavateli e tagliate anche loro a rondelle. Rosolate il porro e il timo per 15 minuti, in una padella con un fondo di olio. Aggiungete la panna e cuocete per un paio di minuti. Togliete il timo, salate e pepate. Riempite i tortini con la farcia ai porri e panna. Ripartite il formaggio e l'uva sulla superficie della farcia dei quattro tortini e infornateli per 20 minuti. Ritirate i coppapasta con molta delicatezza, guarnite con un rametto di timo fresco e servite subito.



SIA photo agency / photo JORDI GARCÍA/RBA



Spalla di agnello al miele

Ingredienti per 4

2 spalle di agnello disossate
2 cipolle, 200 g di uva
2 cucchiaini di miele
un rametto di rosmarino
un cucchiaino di zucchero
un bicchiere di vino moscato
2 cespi di indivia
uno spicchio di aglio
olio extravergine d'oliva e sale

Preparazione

Lavate la carne e asciugatela con

carta da cucina. Sbucciate le cipolle, lavatele e tagliatele a rondelle fini. Stendete le cipolle sulla placca del forno in precedenza unta e disponetevi sopra le due spalle di agnello, condite e infornate. Cuocete in forno preriscaldato a 185° per 20 minuti, poi rivoltate la carne e continuate la cottura per altri 20 minuti. Durante tutta la cottura continuate a irrorare la carne con il vino moscato. Pulite l'indivia, tagliatela a metà per la lunghezza e rosolatela in padella

con un goccio di olio e uno spicchio di aglio in camicia. Tenete da parte. Nello stesso olio della padella, togliete l'aglio e rosolatevi l'uva lavata. Salate e tenete da parte. Versate un cucchiaino di acqua in un pentolino, aggiungetevi lo zucchero e cuocete mescolando. Aggiungete il rosmarino lavato, il miele, il sugo di cottura della carne e le cipolle. Fate restringere a fuoco lento, mescolando. Servite l'agnello caldo con la salsa e accompagnando con l'indivia e l'uva.

Shiacciata dolce

Ingredienti per 8

100 g di zucchero, 300 g di uva, 12 g di lievito di birra, un cucchiaino di miele, 500 g di farina, 70 ml di olio extravergine d'oliva.

Preparazione

Lavate e asciugate delicatamente l'uva. Sciogliete il lievito di birra in 300 ml di acqua calda, aggiungete il cucchiaino di miele e lasciate risposare. Disponete la farina a fontana, formate un buco al centro e versatevi il composto di acqua, lievito e miele. Lavorate gli ingredienti con le mani fino a ottenere una pasta elastica e omogenea. Formate una palla, avvolgetela in un panno da cucina umido e lasciate lievitare finché avrà raggiunto il doppio del suo volume. Incorporate all'impasto 50 g di zucchero e 60 ml di olio e lasciate riposare per 5 minuti. Dividete l'impasto in due parti uguali e stendetelo entrambe con il matterello fino a uno spessore di circa un centimetro. Spennellate uno dei due impasti con l'olio d'oliva. Distribuite metà degli acini d'uva sulla superficie dell'impasto oliato e spolverizzate con una parte dello zucchero. Spostate la seconda parte dell'impasto sopra a quella con l'uva, spennellate con l'olio d'oliva, aggiungete il resto dell'uva e spolverizzate con lo zucchero avanzato. Preriscaldate il forno a 180° e cuocete la schiacciata per 50 minuti/un'ora, finché sarà leggermente dorata. Lasciate raffreddare e servite.



SIA photo agency / photo A.J.J. ESTUDI, S.C.P/RBA

Torta sbriciolona

Ingredienti per 8

400 g di farina, 250 g di burro, 150 g di zucchero, un uovo, un cucchiaino di lievito in polvere.

Per la farcia:

500 g di uva, la scorza di mezzo limone, una stecca di cannella, un cucchiaio di zucchero.

Preparazione

Lavate e asciugate l'uva. Tagliate a metà gli acini ed eliminate i semi. In una casseruola, scaldare mezzo bicchiere d'acqua con lo zucchero, la cannella e la scorza di limone. Coprite e cuocete per circa 5 minuti, finché il composto si ridurrà alla metà. Aggiungete l'uva e cuocete per altri 8 minuti a fuoco lento. Ritirate la scorza di limone e la cannella, tenete da parte. Preriscaldate il forno a 180°. Versate la farina in una ciotola, aggiungete lo zucchero, il burro e impastate. Dividete l'impasto a metà, avvolgetene una parte nella pellicola da cucina e fatelo riposare in frigo. Mescolate il resto con il lievito e l'uovo, fino a ottenere una massa omogenea. Stendete l'impasto con il matterello e trasferitelo su di una placca rivestita di carta da forno. Distribuite le uve candite sull'impasto steso e coprite con la pasta conservata in frigo e sbriciolata con le dita. Cuocete nel forno per 40 minuti, finché la superficie sarà dorata. Sfornate, eliminate la carta con delicatezza e lasciate raffreddare per circa 10 minuti a temperatura ambiente. Dividete la torta in tranci quadrati e servite.



SIA photo agency / photo JORDI GARCÍA/RBA

Crêpes con confettura e ricotta

Ingredienti per 20 crêpes

200 g di farina integrale molto fine, 4 uova, 500 ml di latte di riso, una presa di sale, 2 cucchiaini di olio di oliva.

Per la confettura:

500 g di uva nera, 150 g di zucchero di canna grezzo.

Per la farcia:

200 g di ricotta, 2 cucchiaini di uva passa di Corinto precedentemente ammollata in acqua, 100 g di gherigli di noci, 2 fette di pan di zenzero.

Preparazione

Versate la farina in una ciotola di adeguate dimensioni e aggiungete le uova intere, il latte, il sale e l'olio. Con l'aiuto di una frusta da cucina sbattete tutti gli ingredienti fino a ottenere una pasta omogenea. Trasferite il composto a riposare in frigo per un paio

d'ore. Nel frattempo, lavate l'uva, tagliate in due gli acini, eliminate i semi, e tritate gli acini nel frullatore. Trasferite il mosto ottenuto in una casseruola, aggiungete lo zucchero grezzo e portate a ebollizione, abbassate la fiamma e cuocete, mescolando continuamente, fino ad addensarlo.

Preparate la farcia: tostate il pan di zenzero, tritatelo e mescolatelo alla ricotta aggiungendo le noci e le uvette. Tenete da parte. Scaldate e ungete leggermente una padella antiaderente, versatevi un poco di impasto per le crêpes e stendetelo sul fondo della pentola facendola ruotare fino a creare uno strato uniforme e sottile. Lasciate cuocere a fuoco dolce da entrambe i lati e trasferite la crêpe pronta su di un piatto piano. Stendete una buona dose di farcia sulla crêpe, arrotolatela e completate con un cucchiaino di confettura di uva.





SIA photo agency /photo ORIOL ALEU/RBA

Mousse bicolore

Ingredienti per 4

200 ml di succo di uva o mosto, 24 acini di uva bianca, 12 acini di uva nera, 2 fogli di gelatina, 2 cucchiaini di zucchero, la scorza di un'arancia, un pizzico di cannella in polvere, 100 ml di panna da montare, uno yogurt intero naturale.

Preparazione

Pelate 18 acini di uva bianca, tagliateli a metà ed eliminate i semi. Metteteli in una ciotola e fateli macerare per 3 ore con il succo d'uva, la scorza d'arancia lavata, un cucchiaino di zucchero e la cannella. Ammollate i fogli di gelatina in acqua fredda, per 5 minuti. Scaldate 4 cucchiaini del succo di macerazione dell'uva. Sgocciolate molto bene i fogli di gelatina, fateli sciogliere nel succo caldo, quindi incorporateli al resto del succo di macerazione eliminando la scorza di arancia. Dividete l'uva con il suo succo di macerazione in quattro bicchieri o coppette trasparenti. Copriteli con la pellicola e trasferiteli in frigorifero per circa 4 ore. Pelate l'uva nera. Tagliatela a pezzetti, eliminate i semi e mescolatela allo yogurt. Montate la panna con lo zucchero avanzato e incorporatela allo yogurt con molta delicatezza. Togliete i bicchierini dal frigorifero ed eliminate la pellicola. Aggiungete il composto di panna e yogurt sulla gelatina di uva, fino a riempire del tutto il bicchierino. Decorate con alcuni acini di uva bianca tagliati a metà. Conservate i dessert in frigorifero fino al momento di servire.

Flan con salsa di ribes

Ingredienti per 4

200 g di biscotti tipo digestive o gallette al burro, 100 g di burro, 400 g di ricotta, 2 cucchiaini di zucchero, uno yogurt naturale intero, 3 uova, il succo e la scorza grattugiata di un limone, un grappolo di uva nera.

Per la salsa:
un cestino di ribes, 2 cucchiaini di zucchero.

Preparazione

Tritate i biscotti e mescolateli al burro fuso. Disponete quattro coppapasta tondi sulla placca rivestita di carta forno, distribuite sul fondo di ciascuno stampo una

parte del composto di biscotti e pressate con il dorso del cucchiaio in modo da compattare il più possibile. Dividete i tuorli dagli albumi. Sbriciolate la ricotta e mescolatela allo zucchero. Aggiungete lo yogurt, i tuorli, il succo, la scorza di limone e mescolate fino ad ottenere una crema omogenea. Montate gli albumi a neve ben ferma e incorporateli alla crema con movimenti rotatori dall'alto verso il basso. Dividete la crema nei quattro stampi e cuocete per 40 minuti, a bagnomaria, nel forno preriscaldato a 170°. Togliete dal forno e lasciate raffreddare. Estraiete i dolci dagli stampi. Lavate i ribes, rullateli con lo zucchero e setacciate il purè ottenuto. Lavate e sgranate l'uva, tagliatela a rondelle e decorate la superficie dei dolci. Completate con un giro di salsa.



SIA photo agency /photo ORIOL ALEU/RBA

Clafoutis invernale

Ingredienti per 8

500 g di uva viola, 75 g di farina, 150 g di zucchero, un cucchiaino di zucchero vanigliato, 2 cucchiai di zucchero al velo, 3 uova, 250 ml di latte, 2 cucchiai di rum, 80 g di burro, un pizzico di sale.

Preparazione

Tagliate 65 g di burro a dadini e fondetelo a bagnomaria. Lavate e asciugate l'uva, tagliate a metà gli acini ed eliminate i semi e la buccia. Rompete le uova in una bacinella e sbattetele con la frusta. Setacciate la farina e versatela in una ciotola grande. Aggiungete 120 g di zucchero, un pizzico di sale, le uova sbattute, il burro fuso e il rum, mescolate il tutto con un cucchiaio di legno. Incorporate il latte, poco a poco, e continuando a mescolare fino a ottenere un composto omogeneo e di consistenza simile allo yogurt. Aggiungete lo zucchero vanigliato e impastate finché sarà ben amalgamato.

Riscaldare il forno a 180°. Imburrate una teglia quadrata con bordo basso e versatevi metà dell'impasto. Distribuite la maggior parte dell'uva sulla base di pasta, coprite con l'altra metà d'impasto e spolverizzate con lo zucchero rimasto. Infornate la teglia per 45/50 minuti o finché il dolce sarà rappreso. Estraiete dal forno e lasciate raffreddare. Tagliate il dolce in porzioni quadrate, impiattate e spolverizzate con lo zucchero al velo, decorate con l'uva avanzata e servite.

Il segreto di questa ricetta sta nell'uva. Affinché questo dolce risulti perfetto bisogna infatti scegliere uve mature che apportino più sapore. Se hanno una buccia fine, si può lasciare, altrimenti, la cosa migliore è pelare gli acini ed eliminare i semi. Questo dolce, di origine francese, nasce con le ciliegie, ma in altre stagioni può essere preparato con tanti altri tipi di frutta, come mele, pere, prugne, albicocche, fichi e naturalmente con l'uva.



INDIRIZZI/In questo numero

Arte pura	www.danieladallavalle.com
Axo light	www.axolight.it
Avenanti	www.mobiliavenanti.it
Barel	www.barel.it
Bellora	www.bellora1883.com
Bertelè	www.bertelemobili.it
Blanc Mariclò	www.blancmariclo.com
Ca' Belli	www.cabelliluce.com
Cantori	www.cantori.it
Caporali	www.caporali.it
Carl Hansen & Son	www.carlhansen.com
Christian Fischbacher	www.fischbacher.com
Dale Italia	www.daleitalia.it
Decobel	www.decobel.it
Designheure	www.designheure.com
Design House Stockholm	www.designhousestockholm.com
Dialma Brown	www.dialmabrown.i
Fazzini	www.fazzinihome.com
Gbs	www.gbsfirenze.com
G&P	www.giustipertos.it
Idea stile	www.casaideastile.it
Ikea	www.ikea.com
Il fanale	www.ilfanale.com
Il borgo delle tovaglie	www.borgodelletovaglie.com
knIndustrie	www.knindustrie.it
La fabbrica del lino	www.lafabbricadellino.com
Ligne Roset	www.ligne-roset.com
Maisons du Monde	www.maisonsdumonde.com
Maiuguali	www.maiuguali.it
Marioni	www.marioni.it
Masiero	www.masierogroup.com
Maxalto	www.bebitalia.com
Minacciolo	www.minacciolo.it
Miliboo	www.miliboo.it
Morelato	www.morelato.it
Mogg	www.mogg.it
Neptune	www.neptune.com
Novità Home	www.novitahome.com
Nya Nordiska	www.nya.com
Oluce	www.oluca.com
Primerano design	www.primerano.it
Roche Bobois	www.roche-bobois.com
Rubelli	www.rubelli.com
Scandola	www.scandolamobili.it
Slide	www.slidedesign.it
Somma	www.somma.it
Team 7	www.team7.at/it
Vispring	www.vispring.com
Zoffany	www.bbdistribuzione.it
Zucchi	www.zucchibassetti.com



Abitarecountry

IDEE PER LA CASA ROMANTICA

ARREDO - DECORAZIONI - RECUPERO - VITA DI CAMPAGNA

EDIZIONI MORELLI srl

Via Angelo Michele Grancini, 8 - 20145 Milano
02.87264373

www.abitarecountry.it - www.edizionimorellisrl.it
abitarecountry@edizionimorellisrl.it

Direttore responsabile

Giovanni Morelli - g.morelli@edizionimorellisrl.it

Realizzazione editoriale

MUSANANA srl

Via Melchiorre Gioia, 41 - 20124 Milano
redazione@musanana.it - 02 997 63 400

Coordinamento redazionale

Christian Ronzio

Collaboratori

Maria Paola Gianni, Anna Gioia,
Lia Mantovani, Camille Poli, Francesca Rinaldi

Concessionaria esclusiva per la pubblicità

ELIADVERTISING srl

Via Angelo Michele Grancini, 8 - 20145 Milano
02.87264373

Pubblicità commerciale

Roberta Rizzo - 02.87264372

r.rizzo@morelliadv.it

Giorgia Celiberti - 346.7951819

giorgiaceliberti3@gmail.com

Anna Maria Beccari (Area Triveneto) 045.6703659
am.beccari@gmail.com

Traffico Mezzi

Fabio Parmegiani - 02.87264368

f.parmegiani@morelliadv.it

Abbonamenti

Per abbonarsi visitare il sito www.edizionimorellisrl.it

Per informazioni: abbonamenti@edizionimorellisrl.it

02.87264373 (lun/ven - 9.30/13.30)

Copie arretrate euro 9,80 (solo per l'Italia)

Foto di copertina

Anneke Gambon/Features & More

Agenzie e fotografi

Simonetta Chiarugi, Depositphotos, Anneke Gambon/Features & More,
Chiara Giunti/Center Chrome Fine Art Photolab, Krista Keltanen/Living
inside, Camilla Parolin, SIA photo agency, Studio Barbieri Modena

Stampa

ARTI GRAFICHE BOCCIA

Via Tiberio Claudio Felice, 7 - 80131 Salerno

Distribuzione per l'Italia:

DISTRIBUZIONE SO.DI.P. "ANGELO PATUZZI" spa

Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

02.6603031 - Telefax 02.66030320

Distribuzione per l'estero:

SO.DI.P spa

Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

02.66030400 - Fax 02.66030269

Rivista registrata presso il Tribunale di Roma,
n. 39/2012 del 13.02.'12.

Iscrizione al ROC

Registro degli operatori di comunicazione n. 26484 del 09/06/2016

ISSN 2280 - 1251

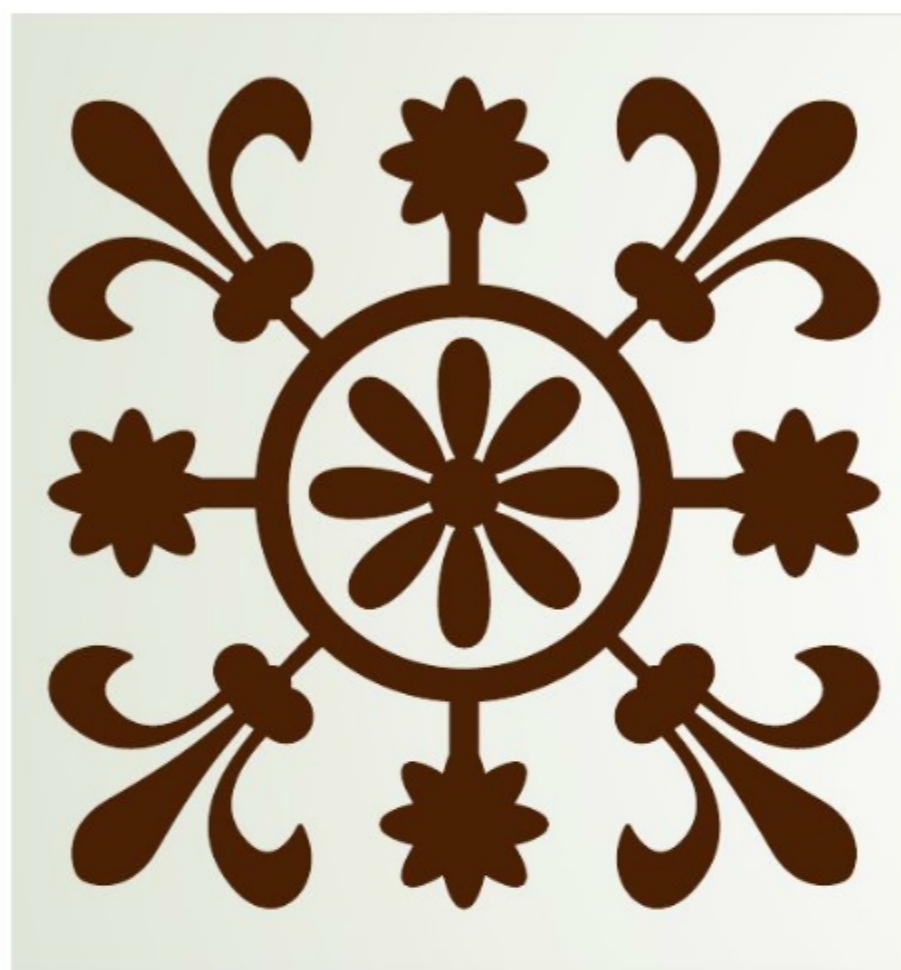
Spedizione in abbonamento postale 45%

Finito di stampare a LUGLIO 2016 - Contiene I.P.

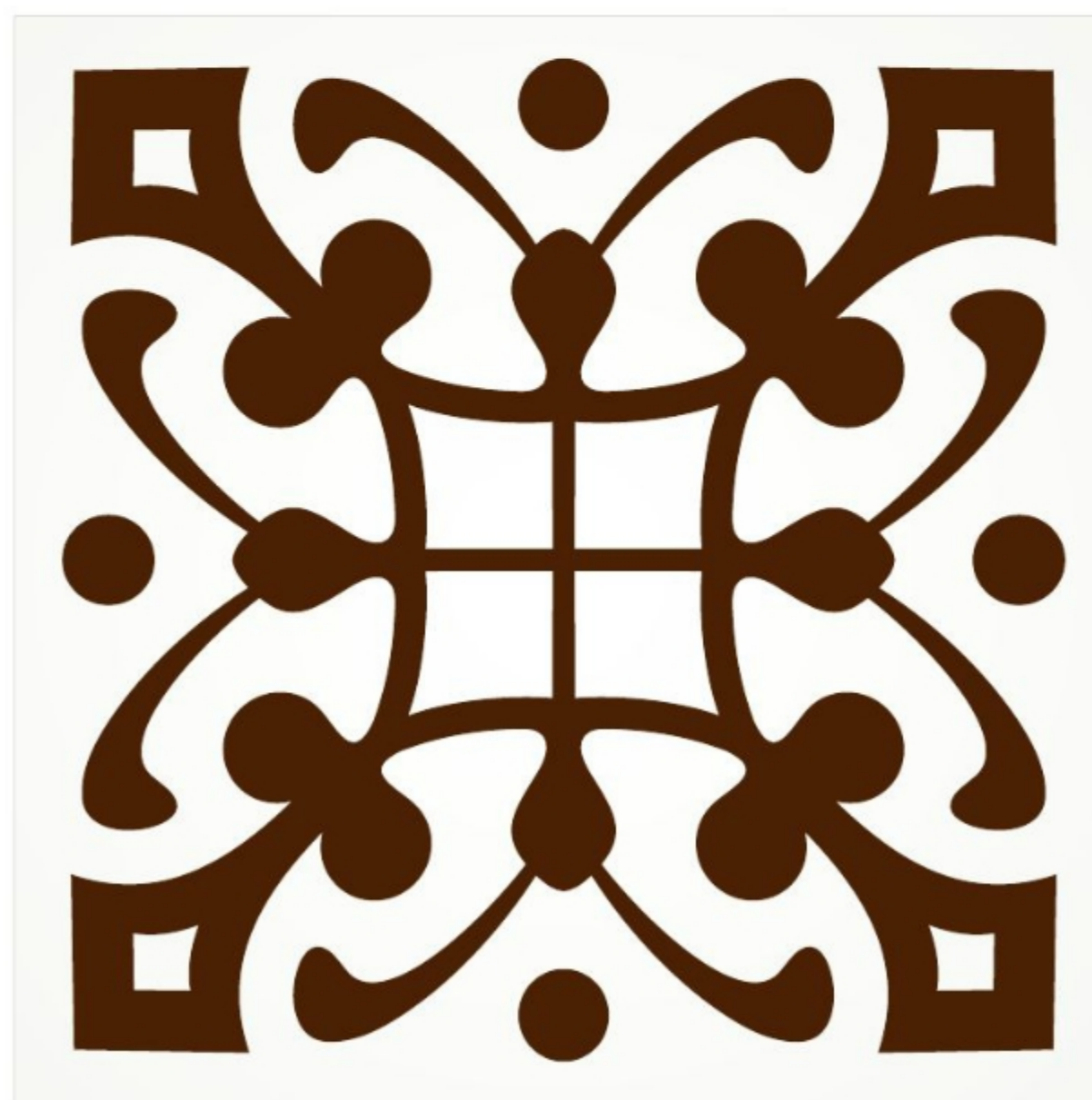


Morelli pubblica anche Casa Naturale,
100 Idee per Ristrutturare, Quattro Zampe

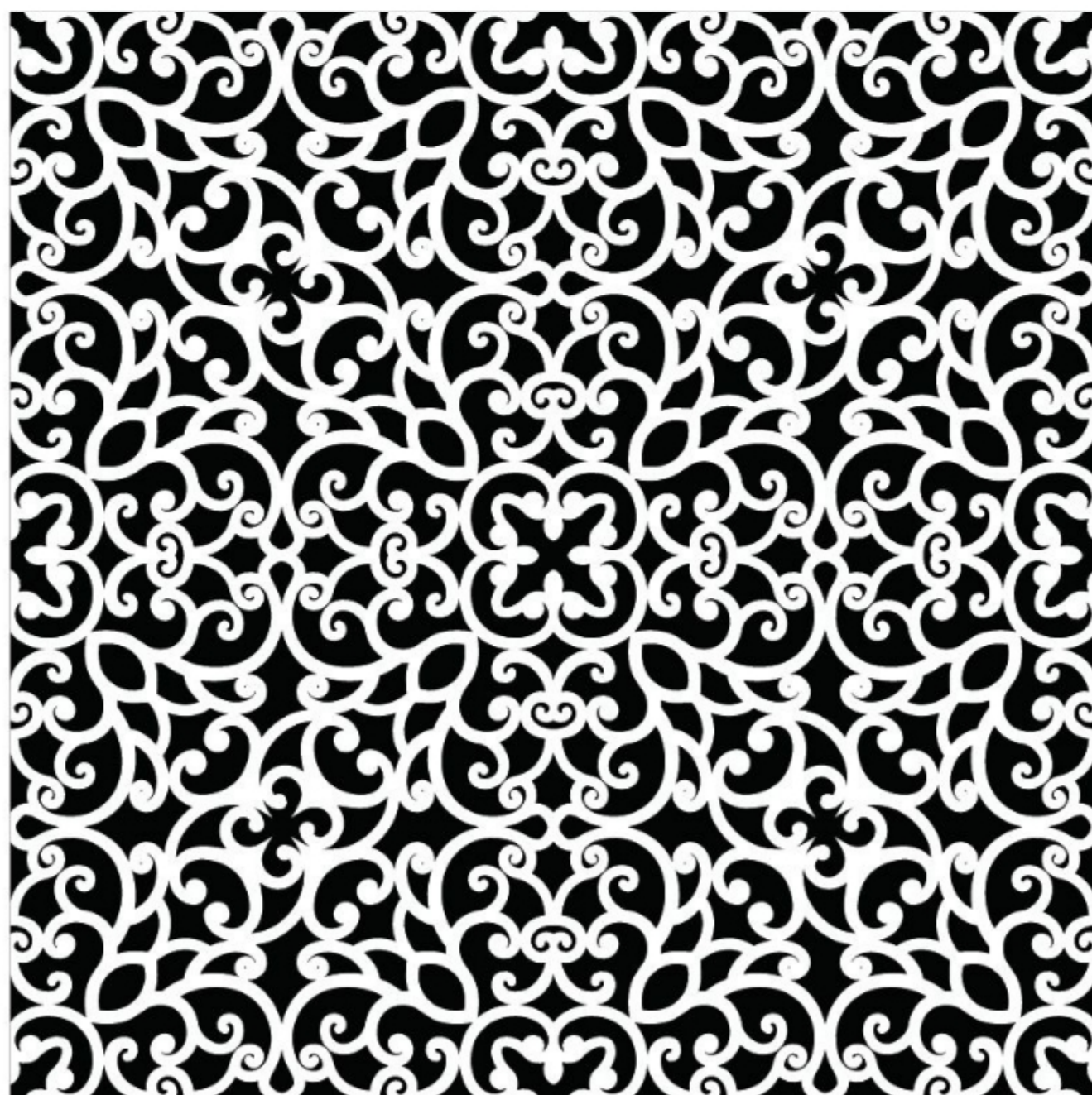
*Schemi, sagome e cartamodelli
per realizzare i progetti
decorativi di Abitare Country*

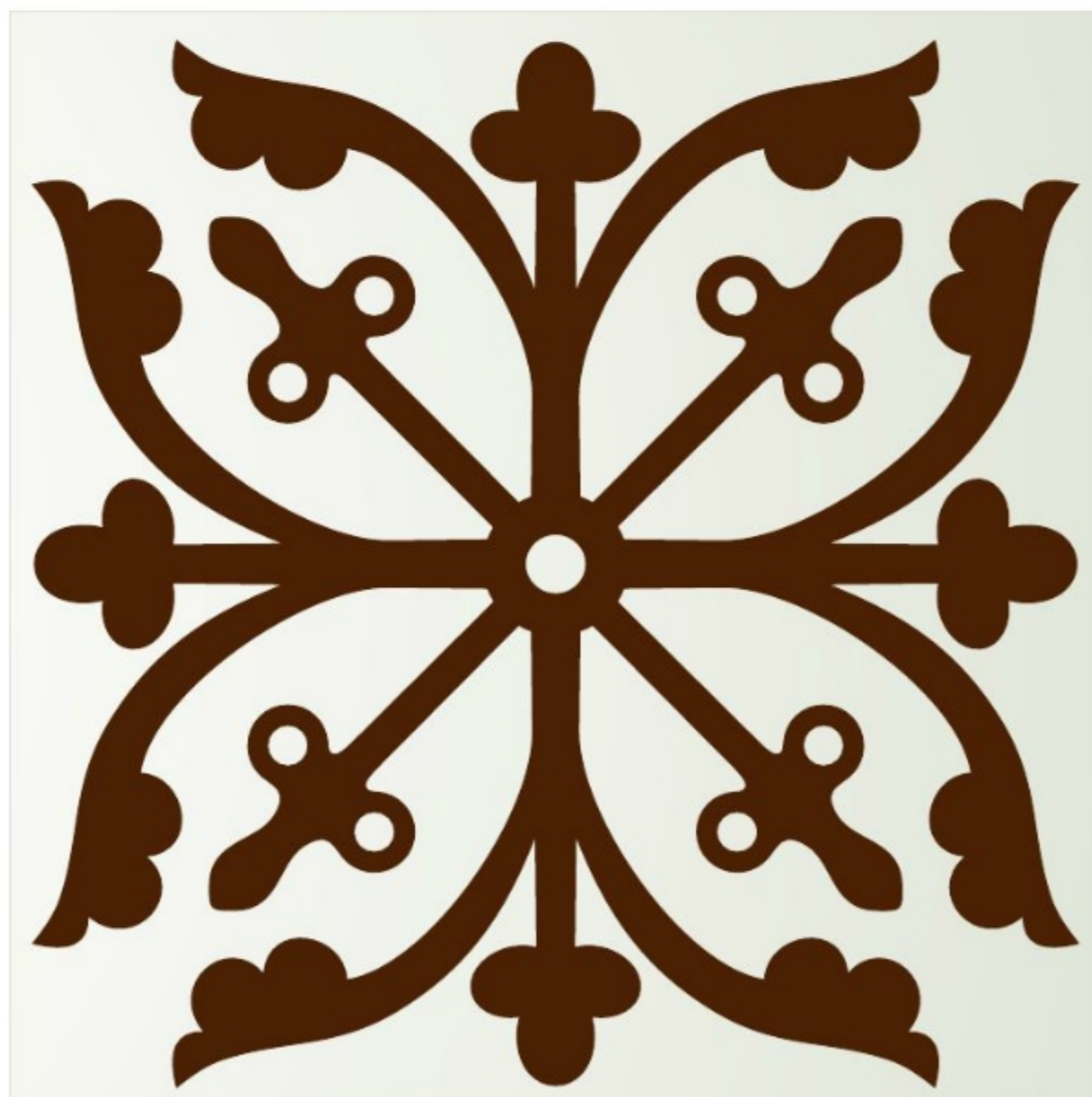


1. Le mascherine per decorare le piastrelle di pag. 73



LE SCHEDE del fai da te





SCOPRI ORA LA NUOVA
VERSIONE DIGITALE DI

Abitarecountry

SCARICA GRATUITAMENTE L'APP
SE TI ABBONI SUBITO, IL PRIMO MESE È IN OMAGGIO



DISPONIBILE SU



Google play

Se sei un abbonato alla versione cartacea e non hai ancora
ID e password scrivi a abbonamentiweb@edizionimorellisrl.it

Se vuoi abbonarti alla versione cartacea e ricevere gratuitamente quella digitale
vai su www.edizionimorellisrl.it

WOODY

Pietrableu[™]

Essere i primi è una responsabilità.
Woody in Pietrableu effetto legno.

Per una sensazione tattile

Pietrableu è un materiale naturale composto da minerali e resine ingegnerizzato da Arblu.

Woody in Pietrableu effetto legno è disponibile in tre finiture Bianco, Ghiaia e Corda.

Il piatto doccia può essere tagliato su tutti i lati per una semplice installazione a filo pavimento o sopra il pavimento con uno spessore di 3 cm per un dettaglio di qualità.

Cersaie Padiglione 21 Stand A53-B52

Numero Verde
800-557989

www.pietrableu.eu

 **Arblu[®]**



CACTUS FEVER

Biella Giuliana 015 21943 - **Arona** Michela R. 0322 240053 - **Genova** Besos Made With Love 010 098 5433 - **Erba** Solochic 031 634 5122 - **Soresina** Ravani Lampadari 0374 343104 - **Borgo Poncarale** Gatta Maison et Jardin 030 2548983 - **Pergine Valsugana** All White 0461 534790 - **Pordenone** Fioreria Battistella 0434 40120 - **Campo San Martino** I Mari del Sud 049 9630836 - **Piacenza** Le Favole 0523 592777 - **Carpi** Chocolat 059 643561 - **San Giovanni in Persiceto** Casalini Home 051 6879030 - **Poggibonsi** La Bottega della Paglia 0577 935165 - **Pisa** Details 050 542147 - **Ponte a Egola** Miglio Showroom 0571 485065 - **Termoli** Le Bucoliche 0875 630414 - **Civitanova Marche** Art & Deco 0733 817100 - **Terni** Mood 0744 461285 - **Bracciano** La Casa Racconta 347 3568331 - **Roma** Mobilcasa 06 5400705 - **Roma** Home Sweet Home 333 846 3454 - **S. Gennaro di Ottaviano** Non Solo Peltro 081 5295956 - **Sorrento** Pagard 0818 785747 - **Brusciano** Piscuoglio Gaetano 388 8928602 - **Taranto** Maison 133 099 946 0672 - **Barletta** Flowers Interior Design 0883 348681 - **Siderno** Abytiam 0964 384477 - **Palermo** Savin 091 521163 - **Catania** Maison de Reve 347 1269384 - **Palermo** Suite di La Barbera 091 9825385 - **Olbia** Caffellatte 0789 1840222 - **Cagliari** Le Chateau de Joyes 329 9492751